

# Bilancio di esercizio

## Dati identificativi dell'ente

Denominazione:	FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS
Sede:	VIA CAIMI N.21 26019 – VAILATE (CR)
Partita IVA:	00305030199
Codice Fiscale:	00305030199
Forma Giuridica:	FONDAZIONI
Numero di iscrizione al RUNTS:	nr C.F. 00305030199 (non ancora iscritta)
Sezione di iscrizione al registro:	Alla data di stesura del presente Bilancio la Fondazione risulta ancora iscritta al Registro delle O.N.L.U.S.
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Cure Intermedie Residenziali (CIR) Centro Diurno Integrato (CDI) Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
Attività diverse secondarie:	Si

## **BILANCIO AL 31/12/2021**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Relazione di missione al 31/12/2021

## PARTE GENERALE

### Informazioni generali sull'ente

rif. n. 1 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020

#### Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio al 31/12/2021 formato da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato e sui risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente.

In particolare, la relazione di missione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate dalla Fondazione riportando i risultati dell'esercizio 2021.

La Fondazione attualmente è ancora iscritta al Registro delle Onlus ed è in attesa di essere iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

### Missione perseguita e attività di interesse generale

#### Missione perseguita

La Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate è una azienda, appartenente alla categoria delle aziende di erogazione, istituita come FONDAZIONE ONLUS dal 1° Aprile 2004, come da deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. 7/16649 del 05.03.2004.

La Fondazione è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona con il numero di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) n. 163396 del 21.02.2005.

E' inoltre iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private – O.N.L.U.S., tenuto dalla Regione Lombardia, al n. 1974 dell' 01.04.2004.

La Fondazione, senza finalità di lucro, ha l'esclusivo scopo di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate (Art. 1 dello Statuto). La Fondazione svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria, sanitaria e della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela degli anziani e disabili in regime di residenzialità, semi - residenzialità e domiciliarità. (Art. 2 dello Statuto) La Fondazione ispira la propria attività ai principi etici e alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica, riconoscendo ed affermando la centralità della persona e la tutela della sua dignità, nonché della sua dimensione spirituale e materiale (...). La Fondazione presta la necessaria assistenza senza distinzione di nazionalità, cultura, razza religione, sesso, censo, condizione sociale e politica, secondo i principi di uguaglianza imparzialità e solidarietà, perseguendo i propri obiettivi ispirandosi ai valori cristiani (Art. 3 dello Statuto).

La Fondazione nel periodo dal 1° Gennaio 2021 al 31 Dicembre 2021 ha gestito n. **6 UNITA' D'OFFERTA** ed ha proseguito nei servizi di **RSA APERTA**, di **PASTI A DOMICILIO** e di **CERTIFICAZIONE D.S.A.**

Le 6 unità d'offerta gestite nel 2021 sono state:

1 – la **RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE**, per anziani non autosufficienti, che ospita persone affette da specifiche patologie invalidanti e gravi deficit, tali da impedire loro il compimento delle più elementari attività della vita quotidiana, bisognose pertanto di intervento di protezione assistenziale nonché specifici interventi a carattere sanitario e riabilitativo volti al recupero e/o mantenimento delle condizioni psico-fisiche.

La retta di degenza per tale reparto è a carico dei pazienti o dei comuni che intervengono in loro vece, con un contributo forfettario giornaliero (SOSIA) erogato – a pazienti aventi determinate caratteristiche di invalidità – dalla Regione Lombardia.

Nell'anno 2021 la capacità ricettiva di tale reparto è stata di n. 62 posti letto accreditati, cioè che godono del contributo regionale di cui alle classi SOSIA.

Alla chiusura del presente bilancio, il 31 Dicembre 2021, erano presenti in R.S.A. n. 60 Ospiti: la presenza degli Ospiti in R.S.A. durante l'anno 2021 è in parte legata alla grave pandemia da COVID 19, che solo nelle ultime settimane sembra attenuarsi, di cui si dirà più dettagliatamente nel prosieguo di questa relazione.

2 – le **CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI**, reparto destinato a pazienti bisognosi di assistenza sanitaria e riabilitativa ad elevato livello, finalizzata alla cura, recupero, mantenimento ed al reinserimento degli stessi nella società.

Per n. 62 posti letto la retta di degenza in tale reparto è a totale carico della Regione Lombardia, con la quale questa Fondazione è convenzionata ed accreditata per il tramite dell'ATS VAL PADANA, mentre n. 05 posti letto sono a regime di totale solvenza.

Alla chiusura del presente bilancio, il 31 Dicembre 2021, erano presenti nelle CURE INTERMEDIE n. 60 Ospiti convenzionati e n. 04 Ospiti in regime di totale solvenza: anche per le C.I.R. La presenza degli Ospiti durante l'anno 2021 è in parte legata alla grave pandemia da COVID 19, che solo nelle ultime settimane sembra attenuarsi, di cui si dirà più dettagliatamente nel prosieguo di questa relazione.

3 – i **POLIAMBULATORI**, che offrono prestazioni sia a Utenti esterni che agli Ospiti ed Utenti interni della Fondazione.

Alla chiusura del presente bilancio alcune branche specialistiche operano in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, e precisamente la RADIOLOGIA, ECOGRAFIA, ECOCOLOR DOPPLER, ORTOPEDIA, OCULISTICA, CARDIOLOGIA, branche per cui spetta alla nostra Fondazione il rimborso della quota non a carico dell'assistito, quota che ci è stata erogata dall'ATS VAL PADANA, cui sono state rendicontate tutte le prestazioni erogate.

Altre branche operano invece in regime privatistico, cioè l'OTORINOLARINGOIATRIA, DERMATOLOGIA, DIETOLOGIA – ENDOCRINOLOGIA, NEUROLOGIA, MASSO - FISIO E TECAR TERAPIA, CHIRURGIA GENERALE, CHIRURGIA VASCOLARE, OSTETRICIA – GINECOLOGIA, UROLOGIA, NEFROLOGIA, PODOLOGIA, NEUROCHIRURGIA, PNEUMOLOGIA – ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA, FISIATRIA e NUTRIZIONISTA.

Infine, alcune attività sono state erogate in regime di LIBERA PROFESSIONE e precisamente TECNICHE DELL'OSTEOPATIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, PSICOLOGIA e CERTIFICAZIONE D.S.A.

Per le branche in regime privatistico ed in regime di libera professione, l'intera quota della prestazione è a carico dell'utenza, senza alcun rimborso da parte del S.S.N.

Offriamo anche i servizi di AMBULATORIO INFERMIERISTICO e PUNTO PRELIEVI.

4 – i **MINI ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI**, n. 06 unità abitative che sono collocate al primo piano della Nuova Residenza Assistenziale, adiacenti al NUCLEO GARDENIA della R.S.A., con vista ed ingresso separato su Via Martiri della Libertà.

Al 31 Dicembre 2021 risultavano occupati tutti i n. 06 Mini Alloggi.

5 – il **CENTRO DIURNO INTEGRATO**, accreditato con la Regione Lombardia per una capacità ricettiva di n. 40 Utenti.

Alla chiusura del presente bilancio, il 31 Dicembre 2021, il nostro CENTRO DIURNO INTEGRATO aveva in carico n. 34 Utenti: anche per il C.D.I. anche per il C.D.I. La presenza degli Ospiti durante l'anno 2021 è in parte legata alla grave pandemia da COVID 19, che solo nelle ultime settimane sembra attenuarsi, di cui si dirà più dettagliatamente nel prosieguo di questa relazione.

6 – l'**ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA**, offre prestazioni socio sanitarie al domicilio degli Utenti; era stata autorizzata con il Decreto del Direttore Generale della ATS VAL PADANA n. 46 del 29 Gennaio 2018 ed avviata proprio nel corso dell'anno 2018.

La nostra Fondazione è autorizzata ad erogare queste prestazioni sull'intero territorio dell'ATS VAL PADANA e sul territorio dell'ATS DI BERGAMO, limitatamente ai comuni appartenenti al Presidio Socio Sanitario Territoriale della Bassa Bergamasca, esclusivamente in regime di totale solvenza.

Per il territorio del distretto di CREMA, a decorrere dal 1° Luglio 2019, tale servizio può essere reso anche in regime di convenzionamento con il S.S.N., così come da decreto del Direttore Generale ATS VAL PADANA, comunicatoci con nota prot. n. 46402 del 28.06.2019.

In questo stesso distretto, come meglio si dirà nel prosieguo di questa relazione, a partire dall'anno 2020, eroghiamo anche prestazioni domiciliari per il profilo ADI COVID.

### **Attività di interesse generale**

Si precisa che le attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore gestite dalla Fondazione riguardano le seguenti Unità di Offerta:

Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e servizio RSA aperta  
Cure Intermedie Residenziali (CIR)  
Centro Diurno Integrato (CDI)  
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)  
Mini Alloggi protetti per anziani

### **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

La Fondazione come sopra precisato è ancora iscritta al Registro delle Onlus ed è in attesa di essere iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'Anagrafe delle Onlus verrà soppressa a decorrere dal periodo d'imposta successivo al rilascio della autorizzazione da parte della Commissione Europea sulle disposizioni fiscali della riforma, ai sensi dell'art- 101. Comma 10, del D.Lgs 117/2017.

Fino a tale termine l'Anagrafe sarà pienamente operativa e, di conseguenza, gli enti interessati potranno fruire delle agevolazioni Onlus di cui al D.Lgs. 460/1997, il quale rimane, pertanto, in vigore fino alla fine dell'anno in cui avverrà l'autorizzazione della Commissione Europea.

## Regime fiscale applicato

Il regime fiscale applicato è quello delle ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ai sensi del d.lgs. n. 460 del 04/07/1997.

## Sedi

### Sedi

La Fondazione ha sede nel Comune di Vailate (CR) via Caimi nr. 21

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti – informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

(rif. n. 2 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione ai sensi del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, compreso il Presidente, che sono nominati con le seguenti modalità:

- n. 1 il Parroco pro tempore di Vailate o suo delegato – membro di diritto;
- n. 1 nominato dall'Amministrazione Comunale di Vailate;
- n. 1 nominato dall'Ordinario della Diocesi;
- n. 1 eletto dall'Assemblea dei Benefattori e dei Volontari;
- n. 1 scelto, dai 4 membri di cui sopra, tra i cittadini di Vailate che, per prestigio ed esperienza, goda la maggior fiducia della popolazione del Comune.

Qualora non raggiungano l'accordo, con votazione unanime ovvero a maggioranza, entro il termine di 30 giorni dalla convocazione della prima adunanza, il Presidente in carica richiede al Prefetto la nomina del quinto membro.

Al Presidente, al Vice presidente, ai Consiglieri può spettare un'indennità di carica fissata dal Consiglio di Amministrazione, in modo anche differenziato in ragione dei compiti affidati, nei limiti di cui all'art. 10, comma 6 lettera c del D. Lgs. 460/97 .

I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo e possono essere riconfermati senza interruzione.

Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del Presidente uscente.

Alla data della chiusura del presente bilancio, i membri del Consiglio di Amministrazione, indicati come da Art. 8 dello statuto della Fondazione sono:

- il Parroco pro tempore di Vailate: Don Natalino Tibaldini;
- il Consigliere nominato dall'Amministrazione Comunale di Vailate: Sig.ra Marcella Nicola
- il Consigliere nominato dall'Ordinario della Diocesi: Don Angelo Rossi;
- il Consigliere eletto dall'Assemblea dei Benefattori e dei Volontari: P.I. Mario Cesare Berticelli;
- il Consigliere scelto dai 4 membri di cui sopra, tra i cittadini di Vailate che per prestigio ed esperienza, goda la maggior fiducia della popolazione del Comune: Sig.ra Barbara Nicco.

Il Presidente P.I. Mario Cesare Berticelli, come previsto dall'Art. 6 dello Statuto della Fondazione, è stato eletto dal Consiglio di Amministrazione al suo interno, a maggioranza assoluta dei suoi membri e dura in carica per 5 anni e può essere riconfermato senza interruzioni.

Durante l'anno 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 08 volte in data:

- 31 Marzo 2021;
- 28 Aprile 2021;
- 28 Maggio 2021;
- 30 Giugno 2021;
- 30 Luglio 2021;
- 28 Settembre 2021;
- 11 Novembre 2021;
- 15 Dicembre 2021.

## ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

### Introduzione

#### Principi di redazione

(rif. n. 3 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- a) la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- b) si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- c) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Decreto Legislativo 117/2017 e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il principio contabile ETS OIC 35 e nel Codice civile.

#### Prospettiva della continuità aziendale

Il bilancio è stato predisposto mantenendo i valori di continuità applicando le ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis comma 1, n.1 e all'OIC 11.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono stati individuati indicazioni o elementi che portino a identificare una prospettiva di cessazione dell'attività.

#### Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti di tale inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

#### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali ex art. 2423 comma 5 codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Il presente Bilancio è redatto ai sensi del principio contabile ETS OIC 35 pubblicato nel mese di febbraio 2022, trattasi del primo esercizio di applicazione del suddetto principio.

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche del principio ETS OIC 35. Per gli schemi di Bilancio e l'informativa valgono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C del suddetto principio.

### **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non sono emerse nell'esercizio problematiche di comparabilità e di adattamento rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente in quanto ai sensi del principio contabile ETS OIC 35, essendo il 2021 il primo esercizio di applicazione del D.lgs. 117/2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'Ente può non presentare il bilancio comparativo 2020. Non presentando il bilancio comparativo 2020 in tutti i prospetti della relazione di missione i saldi iniziali figureranno nella voce "incrementi".

### **Criteri di valutazione applicati**

La predisposizione del presente bilancio d'esercizio di cui all'art. 13, comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Fondazione, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di



acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, e per quei beni immobili e mobili, esistenti alla data di trasformazioni da Ipab in Fondazione (01.04.2004) al valore della perizia asseverata redatta al fine della trasformazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

*Aliquote ordinarie di ammortamento applicate alle varie categorie di beni*

<b>categoria dei cespiti</b>	<b>coeff. amm.to</b>
immobili	1,50%
attrezzature ed apparecchiature sanitarie	12,50%
attrezzature ed apparecchiature tecnico economali	25,00%
macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
altri beni di natura sanitaria	12,50%
altri beni non di natura sanitaria	25,00

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel rendiconto gestionale

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

### Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della Fondazione sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

### Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

In conformità al principio contabile O.I.C. n. 15, sono valutati al valore di presunto realizzo, rappresentato dal valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021 ammonta ad Euro 84.181.

### Attività finanziarie non immobilizzate

#### B) Altri titoli

Si tratta dei titoli/fondi di investimento non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, ex numero 9 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 20), al minore tra il costo di acquisto – ritenuti irrilevanti, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato (si veda il paragrafo 39 dell'OIC 20) - e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

### Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale in conformità a quanto enunciato nel principio contabile O.I.C. n. 14

### Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi

dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

### Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28 e dall' OIC ETS 35.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro con riferimento alla data del 31.12.2006, aumentato della rivalutazione annue e diminuito per le cessazioni di rapporti di lavoro.

Tale importo risulta al netto di quanto versato nel corso dell'esercizio alla gestione TFR dell'INPS o dei Fondi di Previdenza scelti dai lavoratori dipendenti in alternativa all'INPS

### Debiti

In conformità a quanto contemplato dal principio contabile O.I.C. n. 19, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

I debiti aventi durata superiore all'esercizio che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio sono valutati al valore nominale ai sensi dell'art. 12, punto 2 del D.Lgs. n. 139/2015

In ossequio al principio contabile OIC n. 19, paragrafo n. 42, per quanto riguarda i debiti aventi durata superiore all'esercizio, sorti dall'esercizio 2016, non viene applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato, di cui al punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, poiché ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, gli effetti di tale rilevazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari aziendali. Gli oneri inerenti all'acquisizione dei finanziamenti, a decorrere dall'esercizio 2016, vengono appostati nei risconti attivi pluriennali e imputati a conto economico in funzione della durata del finanziamento.

### Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

#### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'esenzione dall'imposizione IRES ed IRAP prevista per l'attività istituzionale delle Onlus; le imposte stanziare in bilancio si riferiscono solo ai redditi fondiari.

Per il motivo di cui sopra non sono state calcolate imposte differite o anticipate.

#### Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

Così come previsto dal documento interpretativo n. 1 e al principio contabile O.I.C. n. 12, i ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte connesse alla compravendita.

I ricavi vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### Criteri di conversione delle poste in valuta.

Al 31.12.2021 non vi sono crediti e debiti espressi in monete diverse dall'Euro.

**Stato patrimoniale****Attivo****B) Immobilizzazioni**

(rif. n. 4 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

**Riduzione di valore delle immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Si segnala, che in ossequio alle disposizioni di cui al punto 3 bis dell'art. 2427 del codice civile, non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali.

**Rivalutazioni dei beni patrimoniali**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della Legge nr. 72 del 19/03/83 e successive modificazioni, si fa presente che non e' stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria dei beni presenti in patrimonio

**I – Immobilizzazioni immateriali**

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>								
Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di ...	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. Immat. In corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni az. immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Variazioni dell'esercizio</i>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	121.808	121.808
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0	110.973	110.973
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	3.371	3.371
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	7.464	7.464
<i>Valore di fine esercizio</i>								
Costo	0	0	0	0	0	0	7.464	7.464
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do	0	0	0	0	0	0	0	0

amm.)								
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	7.464	7.464

Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo  
(rif. n. 5 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione non ha costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

## II – Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

<b>II Immobilizzazioni materiali</b>						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzaz. materiali	Immobilizzaz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	19.301.668	0	917.833	1.319.445	0	21.538.946
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	2.474.078	0	760.789	1.071.077	0	4.305.944
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	162.751	0	40.136	48.043	0	250.930
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	16.664.839	0	116.908	200.325	0	16.982.072
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	19.301.668	0	917.833	1.319.445	0	21.538.946
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	2.636.829	0	800.925	1.119.120	0	4.556.874
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	16.664.839	0	116.908	200.325	0	16.982.072

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione non ha in corso contratti di locazione finanziaria

## III – Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti fra le immobilizzazioni relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

<b>C.I Rimanenze</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo iniziale</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Saldo finale</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	97.320	97.320
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0
5) Acconti	0	0	0
Totali	0	97.320	97.320

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Relazione di Missione

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita: Non vi sono nel presente bilancio Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

II – Crediti

(rif. n. 6 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020  
Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

<b>C.II Crediti: analisi della scadenza</b>			
Crediti iscritti nell'attivo circolante	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso utenti e clienti	473.768	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	0	0	0
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	0	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>473.768</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

evoluzione del Fondo svalutazione crediti:

<b>valore del Fondo sval. crediti al 01.01.2021</b>	<b>90.265</b>
utilizzi nel corso dell'esercizio 2021	6.084
accantonamenti dell'esercizio 2021	0
<b>valore del Fondo sval. crediti al 31.12.2021</b>	<b>84.181</b>

Il valore dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

<b>C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Altri titoli	0	349.179	349.179
Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>349.179</b>	<b>349.179</b>

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Trattasi di:

- d) Fondo obiettivo risparmio € 200.179
- e) Fondi diversificati Etico NL € 19.000
- f) Fondi Fund Absolute Green Bonds € 60.000
- g) Fondi Next Sell Equil G € 70.000

IV – Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide:



<b>C.IV Disponibilità liquide</b>			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	0	776.333	776.333
2) Assegni	0	0	0
3) Danaro e valori in cassa	0	1.254	1.254
Totali	0	777.587	777.587

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

(rif. n. 7 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

<b>D) Ratei e risconti attivi</b>			
	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazione dell'esercizio	3.208	13.757	16.965
Valore di fine esercizio	3.208	13.757	16.965

Non sussistono al 31/12/2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

RATEI ATTIVI	Esercizio corrente			
	Descrizione	Entro	Oltre	Saldo
RATEI ATTIVI DIVERSI		3.208	0	3.208
Totali		3.208	0	3.208
RISCONTI ATTIVI	Esercizio corrente			
	Descrizione	Entro	Oltre	Saldo
RISCONTI ATTIVI DIVERSI		13.757	0	13.757
Totali		13.757	0	13.757

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

**Passivo**

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(rif. n. 8 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto							
	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. precedente	Altre variazioni			Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Increment.	Decrem.	Riclass.		
Fondo di dotazione dell'ente			9.738.900				9.738.900
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie			1.360.449				1.360.449
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			5.442.146				5.442.146
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato			6.802.595				6.802.595
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve					2		(2)
Totale patrimonio libero					2		(2)
Avanzo/disavanzo d'esercizio						122.518	122.518
Totale patrimonio netto			16.541.495		2	122.518	16.664.011

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce varie altre riserve:

Descrizione	Importo
FONDO DI RISERVA NON DISTRIB.	1.360.449
FONDO DI RISERVA VINCOLATA PER DECISIONI ORGANI ISTIT.	5.442.146
<b>Totale</b>	<b>6.802.595</b>

Con riferimento al fondo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali si precisa trattasi dei risconti passivi dei contributi in c/impianti presenti in Bilancio che ai sensi e per gli effetti del principio contabile ETS OIC 35 nello schema di Bilancio degli ETS non vengono più allocati nella voce risconti passivi ma in apposita riserva di patrimonio vincolata nel Patrimonio Netto della Fondazione.

La quota di competenza di ciascun esercizio anziché essere presente nella voce ricavi come contributo in c/impianti viene evidenziata nella voce di costo "utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" con segno opposto.

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

##### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

<b>Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi</b>									
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	9.738.900								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	1.360.449	Riserva di utili	A)B)						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.442.146	Contributi C/impianti	E)						
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve	(2)	Riserva da arrotondamento							
Totale patrimonio libero									
Avanzo/disavanzo d'esercizio									
Totale patrimonio netto									

Di seguito si presenta un dettaglio dell'origine e delle possibilità di utilizzazione delle varie altre riserve:

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro (utilizzo per quota di competenza annuale nella voce di costo 10) "riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali")

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

<b>Analisi delle variazioni del TFR di lavoro subordinato</b>	
	<b>TFR di lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	393.167
Utilizzo nell'esercizio	205.914
Altre variazioni	0
Totale variazioni	187.253
Valore di fine esercizio	187.253

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data (già presenti alla data del 31.12.2006) per la quota rimasta a carico della Fondazione.

Si precisa che il costo per trattamento di fine rapporto iscritto nel rendiconto gestionale comprende anche le quote versate ai fondi di previdenza complementare ed all'INPS per la quota di competenza dell'anno.

Nell'importo dell'accantonamento, non essendoci la comparabilità con l'esercizio precedente, è compreso il saldo del fondo Tfr al 01/01/2021 ammontante ad € 204.358.

Nel suindicato prospetto i versamenti ai fondi di previdenza complementare ed all' INPS sono compresi nell'importo relativo agli accantonamenti dell'esercizio e nell'importo relativo all'utilizzo nell'esercizio a seguito dei versamenti effettuati.

### D) Debiti

#### Analisi scadenza dei debiti

I debiti di durata residua superiore a cinque anni si riferiscono alle rate dei mutui in essere per la parte capitale (voce debiti v/banche) di durata residua oltre i cinque anni

<b>D) Debiti: analisi della scadenza</b>			
<b>Debiti</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata residua &gt; 5 anni</b>
1) verso banche	35.953	673.610	524.324
2) verso altri finanziatori	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) verso fornitori	439.482	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) tributari	73.540	0	0
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.422	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	7.692	0	0
12) altri debiti	129.130	0	0
<b>Totale Debiti</b>	<b>835.219</b>	<b>673.610</b>	<b>524.324</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali riferiti:

- al Mutuo ipotecario con il Banco BPM, debito originario euro 800.000, debito residuo al 31.12.2021 euro 709.563 garanzia rilasciata: ipoteca di I grado su beni immobili, valore ipoteca euro 1.600.000;

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali: analisi						
Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
1) verso banche	709.563	0	0	709.563	0	709.563
2) verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0
7) verso fornitori	0	0	0	0	439.482	439.482
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
9) debiti tributari	0	0	0	0	73.540	73.540
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	149.422	149.422
11) verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	350.230	350.230
12) altri debiti	0	0	0	0	129.130	129.130
<b>Totale Debiti</b>	<b>709.563</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>709.563</b>	<b>1.141.804</b>	<b>1.851.367</b>

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con l'obbligo di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Al 31 dicembre 2021 non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla Fondazione; il punto tra l'altro non risulta pertinente in quanto la Fondazione non ha soci.

Contributi ricevuti con finalità specifiche - Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute  
-Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

(rif. n. 9 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)  
 (rif. n. 12 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)  
 (rif. n. 24 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione Caimi durante l'anno 2021 ha ricevuto i seguenti contributi aventi finalità specifiche:

- € 52.130,00.=. IVA compresa utilizzati per l'acquisto di nuovi letti, posizionati nei reparti C.I.R.;
- € 7.730,00.=. utilizzati come quota per acquistare un ecografo del costo totale di € 33.390,00.=. IVA compresa. Per acquistare l'ecografo il Direttore Generale ha lanciato la raccolta fondi: 'UN AIUTO PER LA PREVENZIONE'.

I suddetti proventi da raccolta fondi non vengono evidenziati nella sezione C) del rendiconto gestionale, in quanto sono stati destinati ad investimenti e quindi esposti in Bilancio nella voce di patrimonio vincolato "Riserve Vincolate". La Fondazione ha optato per la contabilizzazione dei beni strumentali acquisiti e dei contributi ricevuti per il metodo indiretto.

In data 28 Luglio 2021 con un post pubblicato sui social della Fondazione il Direttore ha concluso la campagna "DONA UN LETTO", iniziata in data 03 Novembre 2020.

Grazie alla suddetta campagna, la Fondazione Caimi ha potuto acquistare n. 48 letti elettrici, sostituendo quelli esistenti nei piani secondo e terzo CIR.

Con deliberazione n. 52/2021 del 15 Dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha dato il benestare al Direttore Generale per avviare la campagna "UN AIUTO PER LA PREVENZIONE" che ha consentito all'Ente di ottenere una quota di € 7.730,00.=. necessaria per acquistare un ecografo.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

(rif. n. 10 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione non ha debiti per erogazioni liberali condizionate

E) Ratei e risconti

(rif. n. 7 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

<b>E) Ratei e risconti passivi</b>			
	<b>Ratei passivi</b>	<b>Risconti passivi</b>	<b>Totale</b>
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazione dell'esercizio	1.723	0	1.723
Valore di fine esercizio	1.723	0	1.723

Si procede alla illustrazione della composizione:

Descrizione	Esercizio corrente
RATEI PASSIVI DIVERSI	1.723
<b>Totali</b>	<b>1.723</b>

**Rendiconto gestionale**

(rif. n. 11 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

**A) Componenti da attività di interesse generale**

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
4) Erogazioni liberali	30.459	0	30.459
5) Proventi del 5 per mille	14.677	0	14.677
6) Contributi da soggetti privati	0	0	0
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.644.014	0	1.644.014
8) Contributi da enti pubblici	15.375	0	15.375
9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.632.894	0	4.632.894
10) Altri ricavi, rendite e proventi	116.160	0	116.160
11) Rimanenze finali	77.526	0	77.526
Totali	6.531.105	0	6.531.105

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di interesse generale

<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	785.371	0	785.371
2) Servizi	1.803.809	0	1.803.809
3) Godimento di beni di terzi	407	0	407
4) Personale	3.472.940	0	3.472.940
5) Ammortamenti	191.390	0	191.390
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	153.796	0	153.796
8) Rimanenze iniziali	73.083	0	73.083
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(115.136)	0	(115.136)
Totali	6.365.660	0	6.365.660

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri da attività di interesse generale.

<b>A.5) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	1.636	0	1.636
Totale	1.636	0	1.636

<b>A.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	121.979	0	121.979
2) Impianti e macchinari	0	0	0
3) Attrezzature	30.317	0	30.317
4) Altri beni	37.458	0	37.458
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	189.754	0	189.754

## B) Componenti da attività diverse

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività diverse

<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	941.024	0	941.024
4) Contributi da enti pubblici	2.295	0	2.295
5) Proventi da contratti con enti pubblici	1.056	0	1.056
6) Altri ricavi, rendite e proventi	6.056	0	6.056
7) Rimanenze finali	19.795	0	19.795
Totali	970.226	0	970.226

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività diverse

<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.206	0	108.206
2) Servizi	610.686	0	610.686
3) Godimento di beni di terzi	0	0	0
4) Personale	206.717	0	206.717
5) Ammortamenti	63.817	0	63.817
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	22.860	0	22.860
8) Rimanenze iniziali	21.196	0	21.196
Totali	1.033.482	0	1.033.482

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri da attività diverse

<b>B.5) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	1.735	0	1.735
Totale	1.735	0	1.735

<b>B.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	40.772	0	40.772
2) Impianti e macchinari	0	0	0



3) Attrezzature	9.819	0	9.819
4) Altri beni	11.491	0	11.491
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	62.082	0	62.082

#### D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Da rapporti bancari	1.927	0	1.927
2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	47.876	0	47.876
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Altri proventi	0	0	0
Totale	49.803	0	49.803

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Su rapporti bancari	0	0	0
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0
6) Altri oneri	13.798	0	13.798
Totali	13.798	0	13.798

#### E) Componenti di supporto generale

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati proventi di supporto generale né costi ed oneri di supporto generale.

#### Imposte

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Descrizione	Esercizio corrente
IRES	15.676
Totali	15.676

#### Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

Non risulta accantonata fiscalità differita od anticipata.

Dato il particolare contesto in cui si svolge “l’azione produttiva” della Fondazione Ospedale Caimi Onlus, dobbiamo ribadire, chiudendo anche questo bilancio, il concetto ormai consolidato che l’andamento della gestione è stato – anche per l’anno 2021 - influenzato quasi interamente da fenomeni ed agenti esterni, in particolar modo ancora dalla Pandemia COVID19, mentre per una piccola percentuale possono esercitare un influsso eventuali strategie interne di contenimento della spesa o di miglioramento dei rendimenti, anche se – proprio durante il 2021, come si evince dal risultato finale di bilancio – da questo punto di vista sono stati ottenuti risultati negativi per QUATTRO centri di costo.

Le motivazioni di tale andamento gestionale, diremmo quasi “indipendente”, vanno analizzate facendo riferimento alle realtà specifiche dei reparti operativi della Fondazione.

Infatti, per quanto riguarda la **Residenza Sanitaria Assistenziale**, l’occupazione pressoché totale dei posti letto è praticamente garantita, a parte alcuni giorni di ‘vacatio’ tra la dimissione o il decesso di un degente ed il ricovero di un altro paziente e ancora per la pandemia di COVID19.

Le entrate finanziarie di questo reparto sono state date, anche nel corso del 2021:

- dalla retta di degenza a carico degli utenti che, seppur deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell’Ente, non può certamente eccedere determinati livelli, considerato il costo della vita ed il tasso inflativo e considerate le entrate totali che gli anziani percepiscono, tra pensioni di anzianità, eventuali indennità di accompagnamento e, sempre più sporadici, contributi da parte dei comuni di residenza; nel determinare l’entità della retta il Consiglio di Amministrazione tiene

pure conto della media delle rette applicate – a parità di servizi offerti – dalle altre R.S.A. del territorio, per un giusto livello di omogeneità di comportamento anche all’interno della stessa AGENZIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE di appartenenza; la retta giornaliera per l’anno 2021 è stata riconfermata, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46 in data 16 Dicembre 2020, in € 57,00.=-;

- dal contributo forfettario regionale, secondo la tipologia clinico – sanitaria delle patologie che caratterizzano quell’ospite, e che, deliberato a livello regionale in differenti CLASSI SOSIA, tiene sempre meno conto dei costi sanitari, che tale contributo dovrebbe coprire almeno per il 50%, come previsto dai L.E.A. (livelli essenziali di assistenza);

- da altre entrate generali della Fondazione che, secondo i criteri stabiliti dalla normativa di ‘scheda struttura regionale’, vengono attribuite per quota parte a questo reparto; tali entrate sono le SOPRAVVVENIENZE ATTIVE, le PLUSVALENZE, le OBLAZIONI ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Data l’applicazione della metodologia contabile in uso da più di dieci anni nella nostra Fondazione, che si ispira ormai totalmente al metodo della “contabilità analitica”, metodo che ormai è a pieno regime dal 2015 e per cui oggi a pieno titolo si può dire che nella nostra Fondazione è in uso il sistema di CONTABILITA’ ANALITICA, possiamo ora sintetizzare la componente del risultato complessivo d’esercizio 2021 direttamente attribuibile al reparto R.S.A., utilizzando le macrovoci più significative.

In particolare, **alla R.S.A. è attribuibile un disavanzo 2021 pari ad € 78.758,69.=-**. così desunto:

### **ENTRATE**

Contributo Forfettario Regionale	1.004.851,60
Rette di degenza	1.280.125,40
Rette da Comuni	2.443,00
Voucher R.S.A. APERTA	112.132,56
Proventi e ricavi diversi	33.479,98
Rimanenze finali	37.786,14

Entrate di carattere straordinario	114.164,83
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 2.584.983,51</b>

**COSTI**

Costo del Personale	1.827.430,37
Rimanenze Iniziali	35.297,86
Ammortamenti	36.078,00
Costi specifici	762.269,31
Interessi e spese bancarie	2.666,66
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 2.663.742,20</b>

**DISAVANZO 2021 DEL REPARTO R.S.A. € 78.758,69**

La chiusura dell'anno 2020 la R.S.A. aveva evidenziato una perdita complessiva pari ad € 13.388,50.=. (peggioremento di € 65.370,19.=); si precisa che tale risultato deriva dall'utilizzo di criteri di riclassificazione delle entrate ed uscite diversi da quelli utilizzati dall'esercizio 2021 con il nuovo schema di Bilancio ETS e dell'OIC35.

Con il nuovo schema di Bilancio ETS non vengono attribuite al risultato di gestione tipica le seguenti voci: AFFITTI – INTERESSI ATTIVI e PASSIVI, COMMISSIONI E SPESE BANCARIE, IMU e IRES.

Riguardo al reparto di **Cure Intermedie Residenziali**, occorre ribadire il fatto che tale reparto rappresenta la principale fonte di finanziamento per tutta la Fondazione e proprio perché rappresenta la più incisiva voce di entrata (nel 2021 circa il 50% sul totale entrate), l'andamento dei suoi profitti ha ovviamente inciso in modo decisivo anche sull'andamento complessivo dell'anno di gestione 2021 oltre alla pandemia COVID19.

Il budget di fatturato C.I.R. assegnato contrattualmente a questa Fondazione per l'anno 2021 quale volume massimo è stato pari ad € 3.187.200,00.=.

Le rette di degenza, stabilite dalla Regione per l'anno 2021, sono state pari a:

- € 156,16 giornalieri per l'area generale e geriatrica
- € 135,14 giornalieri per l'area di mantenimento-reinserimento
- € 135,14 giornalieri per l'area di mantenimento-stabilizzazione
- € 135,00 giornalieri per gli Stati Vegetativi.

Al reparto C.I.R. sono assegnate altre entrate generali della Fondazione, data la loro peculiarità ed origine e secondo i criteri stabiliti dalla 'scheda struttura regionale'; tali entrate sono le SOPRAVVIVENENZE ATTIVE, le PLUSVALENZE, le OBLAZIONI ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Pertanto, anche per il reparto C.I.R., possiamo ora sintetizzare la componente dell'utile complessivo d'esercizio 2021 direttamente attribuibile, utilizzando le macrovoci più significative.

In particolare, **al C.I.R. è attribuibile un avanzo d'esercizio 2021 pari ad € 170.613,91.=.** desunto come segue:

**ENTRATE**

Rette di degenza da A.T.S.	3.187.200,00
Rette a totale solvenza da privati	174.406,00
Proventi e ricavi diversi	50.792,16

Rimanenze finali	38.352,25
Entrate di carattere straordinario	36.795,44
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 3.487.545,85</b>

**COSTI**

Costo del Personale	2.237.753,94
Rimanenze iniziali	36.073,19
Ammortamenti	132.333,52
Altri costi specifici del reparto	907.065,54
Interessi e spese bancarie	3.705,75
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 3.316.931,94</b>

**AVANZO 2021 DEL REPARTO C.I.R. € 170.613,91**

La chiusura dell'anno 2020 del C.I.R. aveva evidenziato una perdita complessiva pari ad € 18.150,98.=. (miglioramento di € 188.764,89.=.); si precisa che tale risultato deriva dall'utilizzo di criteri di riclassificazione delle entrate ed uscite diversi da quelli utilizzati dall'esercizio 2021 con il nuovo schema di Bilancio ETS e dell'OIC35.

Con il nuovo schema di Bilancio ETS non vengono attribuite al risultato di gestione tipica le seguenti voci: AFFITTI – INTERESSI ATTIVI e PASSIVI, COMMISSIONI E SPESE BANCARIE, IMU e IRES.

Per la **Struttura Ambulatoriale**, la variabilità ed instabilità dei proventi è resa ancora più evidente dalla tipologia di prestazioni offerte che, dipendendo in sostanza da una richiesta da parte dell'utenza assolutamente non prevedibile, non sono né numericamente né economicamente programmabili.

Dato che in tale unità d'offerta ad una quota di costi variabili – rappresentati dalle percentuali di retribuzione sul fatturato registrato girate agli specialisti – si contrappone una elevata percentuale di costi fissi - rappresentati dalle spese di gestione e dalle spese per il personale dipendente addetto alla accettazione e rendicontazione -, risulterebbe necessario riuscire a realizzare una quantità molto elevata di prestazioni.

Tale circostanza è però sempre più frenata dai limiti di fatturato convenzionato posti, sempre dalla Regione Lombardia, a contenimento della spesa sanitaria globale, limiti che negli ultimi anni sono stati ulteriormente abbassati, oltre alle limitazioni ancora previste per la pandemia COVID19.

A tale proposito – relativamente all'anno 2021 – l'ATS VAL PADANA ha redatto un contratto, sottoscritto da questa Fondazione, per un fatturato annuo complessivo che si è assestato a fine anno, in € 195.800,30.=.

Con numerosi sforzi di programmazione dei periodi di continua apertura degli ambulatori durante le ferie pasquali, estive e natalizie, periodi sottoposti a vincoli della stessa ATS sulla continuità nella erogazione delle prestazioni, si è cercato di dare l'adesione più alta possibile alle richieste dell'utenza.

Per favorire l'utenza formata dai lavoratori, nel corso dell'anno 2021 è stato confermato l'orario di apertura degli ambulatori, con sedute sino alle ore 21.00 il lunedì e martedì, il mercoledì e giovedì sino alle 20.00 e il venerdì alle ore 19.00 e tutti i sabati mattina dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

A fine esercizio, il fatturato complessivo all'ATS del settore ambulatori è stato così pari ad € 206.018,07.=.

Il fatturato lordo complessivo 2021 della Struttura Ambulatoriale, compreso il notevole incremento delle branche in regime privatistico e l'incameramento dei ticket versati dagli utenti, per lo stesso periodo, è stato pari ad € 927.416,93.=.

Vengono attribuite anche alla Struttura Ambulatoriale altre entrate generali della Fondazione che, secondo i criteri stabiliti dalla normativa di 'scheda struttura regionale', vengo assegnate per quota parte a questo reparto; tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Le uscite sono rappresentate come detto dai costi del personale specificatamente addetto, dalla quota parte di ammortamenti, in quanto con l'avvio dell'utilizzo dei nuovi n. 6 locali ambulatori gli ammortamenti di questi ultimi sono stati rilevati proprio nell'anno 2021 e dagli altri costi specifici (di cui la quota maggiore e' rappresentata dai costi per acquisto materiale radiografico, ecografico e cardiologico, materiale per ambulatori vari e dalle utenze) e dalla percentuale di fatturato lordo che viene girata quale compenso agli specialisti operanti, secondo le percentuali stabilite in sede di convenzione di incarico professionale.

I nostri ambulatori – nell'anno 2021 – hanno erogato n. 8.233 prestazioni in regime convenzionato e n. 15.078 prestazioni in regime privatistico, per un totale di n. 23.311 prestazioni.

Possiamo ora sintetizzare anche la componente del risultato d'esercizio 2021 direttamente attribuibile al reparto POLIAMBULATORI, utilizzando le macrovoci più significative.

In particolare, **alla STRUTTURA AMBULATORIALE è attribuibile un disavanzo d'esercizio 2021 pari ad € 63.258,87.=.** così desunta:

#### **ENTRATE**

Fatturato lordo complessivo	934.946,39
Proventi e ricavi diversi	11.493,64
Rimanenze finali	19.794,54
Entrate di carattere straordinario	3.990,38

**TOTALE ENTRATE € 970.224,95**

#### **COSTI**

Costo del Personale	260.477,82
Rimanenze iniziali	21.195,91
Ammortamenti	63.818,20
Costi specifici	214.956,46
Fatturato girato agli specialisti	461.370,94
Interessi e spese bancarie	11.664,49

**TOTALE COSTI € 1.033.483,82**

***DISAVANZO 2021 DELLA STRUTTURA AMBULATORIALE € 63.258,87***

La chiusura dell'anno 2020 degli AMBULATORI aveva evidenziato una perdita complessiva pari ad € 77.350,07.=. (miglioramento di € 14.091,20.=.); si precisa che tale risultato deriva dall'utilizzo di criteri di riclassificazione delle entrate ed uscite diversi da quelli utilizzati dall'esercizio 2021 con il nuovo schema di Bilancio ETS e dell'OIC35.

Con il nuovo schema di Bilancio ETS non vengono attribuite al risultato di gestione tipica le seguenti voci: AFFITTI – INTERESSI ATTIVI e PASSIVI, COMMISSIONI E SPESE BANCARIE, IMU e IRES.

Per quanto riguarda i **Mini Alloggi Protetti**, gli inquilini, al 31 Dicembre 2021, occupavano gli appartamenti rispettivamente come segue:

- appartamento n. 1 dal 01.09.2020 – utente singolo;
- appartamento n. 2 dal 20.09.2011 – utente singolo;
- appartamento n. 3 dal 15.02.2021 – utenti DOPPI;
- appartamento n. 4 dal 27.12.2021 – utenti DOPPI;
- appartamento n. 5 dal 22.08.2013 – utente singolo;
- appartamento n. 6 dal 01.12.2018 – utente singolo.

Come si evince da quanto sopra, mentre dalla apertura di questa unità d'offerta – nel corso dell'anno 2008 – la maggior parte degli appartamenti erano occupati da due inquilini, alcuni di essi hanno lasciato l'occupazione nel corso degli anni dal 2009 al 2021, perché trasferiti in Istituti di Ricovero permanente, date le loro peggiorate condizioni di salute, oppure per decesso.

Ecco perché, come suddetto, al 31 Dicembre 2021, la maggior parte degli appartamenti sono occupati da Utente Singolo.

L'alto turn over nel triennio 2019-2021 spiega la situazione negativa, ma stazionaria, del risultato di bilancio di questa unità d'offerta.

Per quanto riguarda le entrate del settore esse sono rappresentate sostanzialmente dall'affitto giornaliero corrisposto dagli occupanti, registrato alla voce di Profitti "AFFITTI MINI ALLOGGI PROTETTI" e dai rimborsi che gli utenti riconoscono qualora usufruiscano di uno o più dei quattro servizi facoltativi che la Fondazione offre.

Tali rimborsi risultano dalle seguenti voci di Profitti:

- "RIMBORSO LAVANDERIA MINI ALLOGGI";
- "RIMBORSO PULIZIE MINI ALLOGGI";
- "RIMBORSO PASTI MINI ALLOGGI";
- "RIMBORSO PRESENZA NOTTURNA".

Vengono attribuite anche ai Mini Alloggi Protetti altre entrate generali della Fondazione che, vengo assegnate per quota parte a questo reparto; tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Riguardo alle spese attribuibili, esse si sostanziano nei COSTI DEL PERSONALE che interviene per le manutenzioni e nei COSTI SPECIFICI DEL SETTORE, dovuti ai costi per l'erogazione dei quattro servizi facoltativi di cui sopra, ai costi per luce, metano e acqua potabile, all'assicurazione e alla quota parte di tasse e piccole spese di amministrazione.

Non vengono attribuiti a tale settore costi per ammortamenti netti, essendo tali unità abitative realizzate con contributo regionale e con fondi provenienti dall'ex Ente Pubblico Opera Pia Ospedale Caimi, per cui è già presente in Stato Patrimoniale il relativo risconto pluriennale di rettifica, ed essendo pure unità abitative affittate a terzi.

Possiamo quindi sintetizzare anche la componente del risultato complessivo d'esercizio 2021 direttamente attribuibile al settore MINI ALLOGGI PROTETTI, utilizzando le macrovoci più significative.

Al settore **MINI ALLOGGI PROTETTI** è attribuibile un disavanzo d'esercizio 2021 pari ad € **1.790,86**.=. così desunto:

**ENTRATE**

Affitti Mini Alloggi Protetti	42.202,00
Rimborso Lavanderia Mini All.	41,00
Rimborso Pulizie Mini Alloggi	1.447,28
Rimborso Pasti Mini Alloggi	6.406,82
Proventi e ricavi diversi	1.116,20
Rimanenze finali	266,72
Entrate di carattere straordinario	8.784,28
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 60.264,30</b>

**COSTI**

Costi del personale	18.427,07
Rimanenze iniziali	360,53
Ammortamenti	8.614,07
Costi specifici	34.608,53
Interessi e spese bancarie	44,96
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 62.055,16</b>

***DISAVANZO 2021 DEL SETTORE MINI ALLOGGI PROTETTI € 1.790,86***

La chiusura dell'anno 2020 dei MINI ALLOGGI PROTETTI aveva evidenziato un utile complessivo pari ad € 6.619,60.=. (peggioramento di € 8.410,46.=.); si precisa che tale risultato deriva dall'utilizzo di criteri di riclassificazione delle entrate ed uscite diversi da quelli utilizzati dall'esercizio 2021 con il nuovo schema di Bilancio ETS e dell'OIC35.

Con il nuovo schema di Bilancio ETS non vengono attribuite al risultato di gestione tipica le seguenti voci: AFFITTI – INTERESSI ATTIVI e PASSIVI, COMMISSIONI E SPESE BANCARIE, IMU e IRES.

Infine, per quanto riguarda il **Centro Diurno Integrato**, le entrate di questo reparto sono date:

- dalla retta giornaliera a carico degli Utenti;
- dal contributo forfettario regionale;
- dalla quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Nel corso dell'anno 2021 nel Centro Diurno non è stata raggiunta la massima occupazione possibile, pari a n. 40 Utenti, causa perseguirsi della pandemia COVID19.

**Al C.D.I. è attribuibile un avanzo 2021 pari ad € 81.427,77.=. così desunto:**

**ENTRATE**

Contributo Forfettario Regionale	244.605,72
Rette utenti	155.593,40
Proventi e ricavi diversi	3.931,92
Rimanenze finali	1.120,56
Entrate di carattere straordinario	3.080,90
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 408.332,50</b>

**COSTI**

Costo del Personale	244.859,40
Rimanenze iniziali	1.351,13
Ammortamenti	8.614,07
Costi specifici	71.793,26
Interessi e spese bancarie	286,87
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 326.904,73</b>

**UTILE 2021 DEL REPARTO C.D.I. € 81.427,77.**

La chiusura dell'anno 2020 il CENTRO DIURNO INTEGRATO aveva registrato un utile complessivo pari ad € 125.748,88.=. (peggioramento di € 44.321,11.=.); si precisa che tale risultato deriva dall'utilizzo di criteri di riclassificazione delle entrate ed uscite diversi da quelli utilizzati dall'esercizio 2021 con il nuovo schema di Bilancio ETS e dell'OIC35.

Con il nuovo schema di Bilancio ETS non vengono attribuite al risultato di gestione tipica le seguenti voci: AFFITTI – INTERESSI ATTIVI e PASSIVI, COMMISSIONI E SPESE BANCARIE, IMU e IRES.

Risulta interessante a questo punto, prospettare un risultato di gestione anche per la misura **RSA APERTA**, i cui costi e ricavi sono già compresi in quelli della R.S.A.; ci pare comunque di interesse effettuare una analisi gestionale separata del risultato di tale misura, rendicontando tra i costi della stessa, oltre a quello della Cooperativa che effettua il servizio, anche i costi 'interni' che la Fondazione ha sostenuto, esattamente come meglio di seguito specificato:

INTROITO VOUCHER DA ATS	€ 112.132,56
COSTO PERSONALE COOPERATIVA	€ 98.626,41
COSTO NS. PERSONALE AMM.VO	€ 7.009,20
COSTO NS. MEDICO	€ 2.100,00
COSTO SPESE D'UFFICIO E TELEFONICHE	€ 1.500,00
	<u>€ 109.235,61</u>
<b>AVANZO 2021 DELLA MISURA R.S.A. APERTA</b>	<b>€ 2.896,95</b>



Nel 2021 è continuata l'unità d'offerta, l'**A.D.I. IN REGIME PRIVATISTICO**; possiamo dire che abbiamo riscontrato una buona richiesta di prestazioni, esattamente come meglio di seguito specificato:

PROVENTI PRESTAZIONI A.D.I.	€ 31.446,00
COSTO COOPERATIVA CHE	
EFFETTUA IL SERVIZIO	€ 30.796,00
COSTI SPECIFICI	€ 2.100,00

#### **DISAVANZO 2021 DELL'UNITA' D'OFFERTA**

##### **A.D.I. IN REGIME PRIVATISTICO € 1.450,00**

Nel 2021 è continuata anche l'**A.D.I. A CONTRATTO PER IL DISTRETTO CREMASCO**; possiamo dire che visto il budget stabilito abbiamo riscontrato buoni risultati in base alla richiesta di prestazioni, anche per il fattore pandemia COVID19, esattamente come meglio di seguito specificato:

PROVENTI PRESTAZIONI A.D.I.	€ 73.667,15
COSTO COOPERATIVA CHE	
EFFETTUA IL SERVIZIO	€ 67.432,74
COSTI SPECIFICI	€ 10.827,94

#### **DISAVANZO 2021 DELL'UNITA' D'OFFERTA**

##### **A.D.I. A CONTRATTO PER IL DISTRETTO CREMASCO € 4.593,53**

Questo quindi il particolare contesto in cui operano le unità d'offerta della Fondazione Ospedale Caimi Onlus, un contesto che, data la già menzionata elevata percentuale di costi fissi interni tra cui sostanzialmente il costo per il personale dipendente e data la poca possibilità di influenza sui proventi, percepiti quasi per intero dalla Regione Lombardia che, come visto, decide il loro livello e andamento secondo le proprie temporanee logiche di contenimento della spesa, ha lasciato anche nell'anno 2021 pochissima possibilità di manovra agli organi preposti.

**L'avanzo complessivo d'esercizio 2021 è risultato quindi pari ad € 122.518,27=.**

riassunto come segue:

disavanzo RSA	-	78.759
avanzo CIR		170.614
disavanzo servizi ambulatoriali	-	63.259
disavanzo mini alloggi protetti	-	1.791
avanzo CDI		81.428
disavanzo ADI regime priv,	-	1.450
disavanzo ADI a contratto	-	4.594
avanzo gestione patrimoniale		36.005
imposte dell'esercizio	-	15.676
avanzo d'esercizio		<b>122.518</b>

valore che aggiorna così l'elenco dei risultati conseguiti da questo Ente dall'istituzione della Fondazione Ospedale Caimi ONLUS:

- ▶ anno 2004: utile di € 1.181,26.=.
- ▶ anno 2005: perdita di € 389.055,26.=.
- ▶ anno 2006: perdita di € 346.038,16.=.
- ▶ anno 2007: perdita di € 387.109,48.=.
- ▶ anno 2008: perdita di € 245.670,04.=.
- ▶ anno 2009: utile di € 198.611,72.=.
- ▶ anno 2010: perdita di € 78.536,30.=.
- ▶ anno 2011: perdita di € 92.010,22.=.
- ▶ anno 2012: utile di € 303.588,22.=.
- ▶ anno 2013: perdita di € 207.803,61.=.
- ▶ anno 2014: utile di € 207.529,87.=.
- ▶ anno 2015: utile di € 595.375,11.=.
- ▶ anno 2016: utile di € 642.807,39.=.
- ▶ anno 2017: utile di € 316.061,58.=.
- ▶ anno 2018: utile di € 684.861,91.=.
- ▶ anno 2019: utile di € 134.593,25.=.
- ▶ anno 2020: utile di € 22.061,63.=.
- ▶ anno 2021: utile di € 122.518,27.=.

Per quanto sopra, nello Stato Patrimoniale della Fondazione all'interno della voce "Patrimonio netto" la somma del Fondo di riserva non distribuibile (€ 1.360.449) e l'utile dell'esercizio 2021 (€ 122.518) passa ad un valore complessivo pari ad € 1.482.966.=.

---

### **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Con riferimento al presente bilancio, vi sono ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali come segue:

Sopravvenienze attive per euro 19.323 di cui le voci principali si riferiscono a:

ricavi di competenza anno 2020 per euro 7.602;

rimborso spese per interessi ed onorari legali pratica allievi merati per euro 9.200;

Sopravvenienze passive per euro 2.922 riferite a partite di competenza di esercizi precedenti rilevate nell'esercizio 2021.

**Altre informazioni****Numero di dipendenti e volontari**

(rif. n. 13 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria		Numero medio/Numero
Dirigenti		3
Quadri		0
Impiegati		6
Operai		119
Altri dipendenti		0
<b>Totali dipendenti</b>		<b>0</b>
Numero volontari		5

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli relativi agli Enti Locali e Uneba, alla Dirigenza sanitaria per i medici e Dirigenza Enti Locali per il Direttore.

il dato puntuale al 31/12/2021 del personale dipendente risulta il seguente:

nr. dirigenti 3,

nr. impiegati 6

nr. operai/infermieri 120

I volontari

Si precisa che il numero dei volontari al 31/12/2021 è di nr. 82 unità ma a causa della pandemia covid 19 i volontari che nel 2021 hanno effettivamente prestato ore di volontariato sono stati nr. 05

**Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

(rif. n. 14 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione non ha deliberato compensi nè all'organo amministrativo nè al collegio sindacale (organo non presente)

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, del Codice Civile, si precisa che la Fondazione ha affidato, come previsto dallo Statuto, ad un Revisore la revisione legale dei conti. L'importo totale dei corrispettivi spettanti per l'attività strettamente riconducibile alla revisione legale dei conti

annuale, nell'anno 2021, è determinato in euro 7.800 (cassa di previdenza compresa); il corrispettivo imponibile è pari ad euro 7.500,00

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Importo dei compensi	
	Compensi
Organo esecutivo	0
Organo di controllo	0
Soggetto incaricato della revisione legale	7.800

**Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

(rif. n. 15 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017, le informazioni inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare:

Il Punto in questione non riguarda la Fondazione con riferimento all'esercizio 2021.

**Operazioni realizzate con parti correlate**

(rif. n. 16 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabili nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare, non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio in rassegna la Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato

**Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

(rif. n. 17 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione dell'avanzo di esercizio / la copertura del disavanzo di esercizio:

Si propone al Consiglio di Amministrazione di così destinare l'avanzo di esercizio:

<b>Avanzo di esercizio al 31/12/2021</b>	<b>Euro</b>	<b>122.518</b>
al Fondo di riserva non distribuibile	Euro	122.518

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

(rif. n. 18 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

### Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 (periodo 01.01.2021 – 31/12/2021) evidenzia un utile d'esercizio pari ad **Euro 122.518**

#### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Fondazione è il seguente (in Euro):

31/12/2021	
Ricavi netti	7.453.813,00
Costi esterni	3.371.339,00
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.082.474,00</b>
Costo del lavoro	3.679.657,00
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>402.817,00</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	255.207,00
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>147.610,00</b>
Proventi ed oneri finanziari	(9.416,00)
Proventi ed oneri diversi	0,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>138.194,00</b>
Imposte sul reddito	15.676,00
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>122.518,00</b>

Nel Rendiconto gestionale la parte straordinaria relativa ai proventi e oneri straordinari non viene riclassificata in apposita sezione ma figura ricompresa nella voce di ricavo "altri ricavi rendite e proventi" e nella voce di costo "oneri diversi di gestione".

Il seguente prospetto evidenzia il risultato dell'esercizio 2021 al netto della parte straordinaria.

Il risultato ordinario di gestione dell'esercizio. È il seguente:

	31/12/2021
saldo partite straordinarie	16.401,00

risultati al netto partite straordinarie

<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>386.416,00</b>
--------------------------------	-------------------

<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>131.209,00</b>
----------------------------	-------------------

<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>106.117,00</b>
------------------------	-------------------

Il Rendiconto gestionale riclassificato della Fondazione è il seguente:

Il M.O.L (ebitda), è positivo ed è pari ad euro 402.817 (euro 386.416 al netto delle partite straordinarie di euro 16.401 [saldo sopravvenienze attive meno sopravvenienze passive]),

Il risultato operativo è positivo ed ammonta ad euro 147.610, (euro 131.209 al netto delle partite straordinarie).

Il risultato netto dell'esercizio è positivo (avanzo) ed ammonta ad euro 122.518 (euro 106.717 al netto delle partite straordinarie)

### Gestione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021, era la seguente (in Euro):

31/12/2021	
Depositi bancari e postali	776.333,00
Denaro e altri valori in cassa	1.254,00
Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	349.179,00
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.126.766,00</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	35.953,00
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0,00
Anticipazioni per pagamenti esteri	0,00
Quota a breve di finanziamenti	0,00
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>35.953,00</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE</b>	<b>1.090.813,00</b>
Quota a lungo di finanziamenti	673.610,00
<b>Posizione finanziaria netta e medio e lungo termine</b>	<b>673.610,00</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>417.203,00</b>

L'analisi della situazione finanziaria netta mostra il mantenimento a breve termine (entro 12 mesi)

di una buona disponibilità (**euro 1.090.813**) che copre da sola il 95,53% dei debiti a breve presenti in bilancio di euro 1.141.804 (totale voce D stato patrimoniale passivo euro 1.851.367 meno debiti v/banche per euro 709.563 in quanto già ricomprese nel prospetto della gestione finanziaria.

La posizione finanziaria netta complessiva, tenendo conto degli impegni finanziari a medio lungo termine è anch'essa positiva per **euro 417.203**.

Tenendo conto delle voci che compongono l'attivo circolante (crediti e rimanenze) il Capitale circolante netto al 31.12.2021 è positivo ed è pari ad **euro 520.097** l'indice di liquidità secondario è pari a 1,44; fatto ogni 100 euro di debiti a breve la Fondazione ha disponibilità proprie a breve pari ad euro 144.

### Indicatori finanziari

Viene di seguito proposto un prospetto che evidenzia i principali indicatori di liquidità e di struttura al 31.12.2021;

		2021	
<b>ROE</b>	=	risultato netto dell'esercizio	122.518,00
	=	capitale netto dell'esercizio	16.664.011,00
<b>ROI</b>	=	reddito operativo	154.736,00
	=	capitale investito	18.704.355,00
<b>ROS</b>	=	reddito operativo	154.736,00
	=	valore della produzione	7.473.608,00
<b>ROD</b>	=	interessi passivi v/banche	9.416,00
	=	debiti v/banche	709.563,00
<b>Incidenza oneri finanziari</b>	=	oneri finanziari	11.019,00
	=	valore della produzione	7.473.608,00
<b>Indice di struttura secco</b>	=	capitale netto	16.664.011,00
	=	capitale fisso (tot.immobilizzazioni)	16.989.536,00
<b>Rigidità Impieghi</b>	=	capitale fisso (tot.immobilizzazioni)	16.989.536,00
	=	capitale investito	18.704.355,00
<b>Indice di indebitamento totale</b>	=	capitale netto	16.664.011,00
	=	passivo corrente + passivo consolidato (al netto dei fondi)	2.040.344,00
<b>Indice di indebitamento finanziario</b>	=	capitale netto	16.664.011,00
	=	debiti finanziari	



		709.563,00		
<b>Quoziente di disponibilità</b>	=	capitale circolante	=	1.697.854,00
			=	<b>239,28%</b>
		debiti finanziari		709.563,00
<b>CCN</b>	=	attivo corrente - passivo corrente	=	<b>520.097</b>
<b>Liquidità primaria</b>	=	liquidità immediate + liquidità differite	=	1.600.534,00
			=	<b>135,90%</b>
		passivo corrente		1.177.757,00
<b>Liquidità secondaria</b>	=	liquidità immediate + liquidità differite + rimanenze	=	1.697.854,00
			=	<b>144,16%</b>
		passivo corrente		1.177.757,00

## LA PRINCIPALE VOCE DI SPESA: IL COSTO DEL PERSONALE

La principale voce di spesa per la Fondazione è rappresentata, come detto, dai costi per il personale dipendente e collaboratore, che - per una elevatissima componente, dati gli standard prefissati dalla Regione Lombardia - si possono considerare costi fissi.

Ecco perché si ritiene necessario, anche in questa relazione, offrire alcuni ulteriori dettagli circa tali spese, convinti da sempre che in un'azienda come questa, che eroga servizi, la risorsa umana è l'elemento fondamentale per il raggiungimento dei fini istituzionali e per il miglioramento della qualità delle prestazioni.

Nel programmare la spesa per il personale si è tenuto conto, anche nell'anno 2021:

- degli standard regionali, per la R.S.A., per le CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI, per gli AMBULATORI ed anche per il CENTRO DIURNO INTEGRATO oltre che della misura R.S.A. APERTA e della nuova unità d'offerta A.D.I.;
- della situazione del personale alla data della stesura del budget di previsione delle spese;
- delle esigenze di ogni singolo settore ai fini del miglioramento del servizio e degli standard qualitativi di assistenza;
- del CCNL Regione Autonomie Locali per il biennio economico in corso;
- del CCNL per la dirigenza;
- del CCNL UNEBA per il personale assunto a partire dal 1° Ottobre 2019;
- dell'eventuale inserimento di figure a tempo determinato, per la sostituzione di personale in maternità ed in congedo per malattia e/o per ferie e, nel caso specifico dell'anno 2021, di un aumento del personale straordinario per far fronte all'emergenza pandemica, per riuscire a garantire sempre i turni di servizio.

Interessante rilevare che la spesa complessiva per il personale nell'anno 2021 è stata pari ad € 4.687.177,34.=, rispetto a costi totali pari ad € 7.543.748,57.=: vale a dire una incidenza di circa il 62,13%.

Nell'anno 2020 tale parametro era pari al 66,28%.

Nel corso dell'anno 2021 è stato finanziato l'impiego delle seguenti figure di personale:

- **PERSONALE AMMINISTRATIVO**
  - n. 1 Direttore Generale;
  - n. 1 Direttore del Personale;

- n. 1 Assistente di Direzione;
- n. 2 Istruttori Amministrativi;
- n. 1 Collaboratore Amministrativo;
- n. 1 Operatore Amministrativo;

● **PERSONALE MEDICO**

- n. 1 Dirigente Medico dipendente per n. 29 ore settimanali;
- n. 1 medico ad incarico per tutto l'anno con incarico di Direttore Sanitario;
- n. 6 medici ad incarico per il mantenimento degli standard in tutti i reparti della Fondazione e per la sostituzione di malattie e ferie.

● **PERSONALE INFERMIERISTICO**

- n. 7 Infermiere Professionali di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
- n. 3 Infermiere Professionali di ruolo part-time per tutto l'anno;
- n. 3 Infermiere Professionali ad incarico per tutto il 2021;
- n. 2 Infermiere Professionali ad incarico dall'01.01.2021 al 30.09.2021;
- n. 1 Infermiera Professionale part-time dal 02.11.2021 al 31.12.2021;
- n. 1 Infermiera Professionale ad incarico dall'01.11.2021 al 31.12.2021;
- n. 1 Infermiera Generica di ruolo a tempo pieno;
- contratto con Cooperativa specializzata per la copertura del servizio infermieristico notturno nella R.S.A. e nelle C.I.R. per tutto l'anno;
- contratto con Cooperativa specializzata per la copertura del servizio infermieristico nel C.D.I. per tutto l'anno, nella misura R.S.A. APERTA e nell'unità d'offerta A.D.I.

● **PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE**

- n. 5 terapisti di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
- n. 5 terapisti di ruolo part-time per tutto l'anno;
- n. 2 terapisti a tempo pieno dall'01.01.2021 al 30.06.2021 e a part – time dal 01.07.2021 al 31.12.2021;
- contratto con Cooperativa specializzata per la copertura del servizio fisioterapico nel C.D.I. per tutto l'anno, nella misura R.S.A. APERTA e nell'unità d'offerta A.D.I.

● **PERSONALE AUSILIARIO DI ASSISTENZA**

- n. 29 O.S.A. di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
- n. 11 O.S.A. di ruolo a part-time per tutto l'anno;
- n. 1 O.S.A. dall'01.01.2021 al 31.07.2021;
- n. 1 O.S.A. dall'01.01.2021 al 31.03.2021;
- n. 1 O.S.A. dall'01.01.2021 al 28.02.2021;
- n. 1 O.S.A. dall'01.01.2021 al 30.11.2021;
- n. 1 O.S.A. dall'01.01.2021 al 31.10.2021;
- n. 1 O.S.A. dall'01.06.2021 al 31.07.2021;
- n. 1 O.S.A. dall'01.01.2021 al 30.06.2021;
- n. 1 O.S.A. dall'01.01.2021 al 30.09.2021;
- n. 9 O.S.S. di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
- n. 5 O.S.S. di ruolo part – time per tutto l'anno;
- n. 1 O.S.S. dall'01.10.2021 al 31.12.2021;
- n. 1 O.S.S. dall'01.08.2021 al 31.12.2021;
- n. 1 O.S.S. dall'01.03.2021 al 31.12.2021;
- n. 1 O.S.S. dall'01.04.2021 al 31.12.2021;

- n. 1 O.S.S. dall'01.06.2021 al 31.12.2021;
- n. 1 O.S.S. dall'01.07.2021 al 31.12.2021;
- n. 1 O.S.S. dall'01.01.2021 al 31.07.2021;
- n. 1 O.S.S. dall'01.06.2021 al 31.10.2021;
- contratto con Cooperativa specializzata per la copertura del servizio ausiliario di assistenza nel C.D.I. per tutto l'anno, nella misura R.S.A.

APERTA e nell'unità d'offerta A.D.I.

#### ● **PERSONALE EDUCATIVO**

- n. 2 educatrici a tempo pieno e indeterminato per tutto l'anno;
- n. 1 educatrice a tempo pieno e indeterminato dall'01.01.2021 al 12.09.2021 e a tempo part-time dal 13.09.2021 e sino al 31.12.2021;
- n. 1 educatrice a tempo pieno e indeterminato dall'01.01.2021 al 31.05.2021 e part time dall'01.06.2021 al 31.12.2021;
- n. 1 educatrice part-time a tempo indeterminato;
- n. 1 educatrice part-time dal 20.09.2021 al 30.12.2021;

#### ● **PERSONALE RELIGIOSO**

- è in vigore convenzione gratuita con la Diocesi di Cremona per l'incarico ai Sacerdoti della Parrocchia di Vailate dell'Assistenza Spirituale a tutti gli Ospiti ed Utenti della Fondazione.

#### ● **PERSONALE DEI SERVIZI GENERALI**

##### CUCINA

- n. 1 cuoco a tempo pieno ed indeterminato per tutto l'anno;
- n. 3 ausiliari di cucina a tempo pieno ed indeterminato per tutto l'anno;
- n. 2 aiuto cuoco a tempo pieno e indeterminato per tutto l'anno;
- n. 1 ausiliaria di cucina a tempo pieno sino dal 22.06.2021 al 31.12.2021;
- n. 1 ausiliario di cucina dal 22.01.2021 al 31.10.2021;
- n. 1 ausiliario di cucina dall'01.01.2021 al 31.01.2021;
- n. 1 ausiliaria di cucina dal 25.10.2021 al 31.12.2021.

##### LAVANDERIA

- n. 1 responsabile di guardaroba e lavanderia a tempo pieno ed indeterminato per sino al 31.07.2021;
- n. 1 operatore di guardaroba e lavanderia a tempo pieno indeterminato sino al 30.09.2021, dall'01.10.2021 responsabile di guardaroba e lavanderia;
- n. 1 O.S.A. a tempo part-time di ruolo per tutto l'anno adibita a mansioni inferiori dal medico competente.
- N. 1 operatore di guardaroba e lavanderia dall'01.03.2021 al 31.12.2021;

##### MANUTENZIONE

- n. 1 operaio specializzato, addetto alle manutenzioni part-time per tutto l'anno;
- n. 1 manutentore responsabile a tempo pieno ed indeterminato per tutto l'anno;
- n. 1 aiuto manutentore a tempo pieno ed indeterminato;
- n. 1 aiuto manutentore dall'01.01.2021 al 28.02.2021;
- n. 1 aiuto manutentore dal 25.01.2021 al 10.03.2021;
- n. 1 aiuto manutentore dall'01.04.2021 al 31.12.2021.

## PERSONALE DELLA PORTINERIA DELLA STRUTTURA C.I.R.

- n. 1 O.S.A. per tutto il 2021, in quanto adibita a mansioni inferiori dal medico competente;
- n. 1 O.S.A. part-time dall'01.01.2021 al 30.09.2021, in quanto adibita a mansioni inferiori dal medico competente;
- n. 1 O.S.A. part time per tutto l'anno in quanto adibita a mansioni inferiori dal medico competente.
- n. 1 operatore di portineria dall'01.09.2021 al 31.12.2021;
- n. 1 operatore di portineria part-time per tutto l'anno;
- n. 1 operatore di portineria dall'01.10.2021 al 31.12.2021;
- n. 1 operatore di portineria per tutto l'anno.

## PERSONALE ADDETTO AGLI AMBULATORI

- n. 1 Responsabile della struttura ambulatoriale per tutto l'anno, a tempo pieno ed indeterminato;
- n. 2 Addetti a tempo pieno ed indeterminato al servizio accettazione;
- n. 1 Addetto al servizio di accettazione a tempo part time (30 ore settimanali) ed indeterminato, parzialmente impiegato nel corso dell'anno 2021 presso la portineria C.I.R.;
- n. 1 Addetto al servizio di accettazione dall'01.01.2021 al 28.02.2021;

## **IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA E LA NORMATIVA SULLA PRIVACY**

Il DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI, di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i. – c.d. “Legge Privacy”, era stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ente con atto deliberativo n. 31 in data 16.12.2005.

Annualmente, entro il termine di Legge previsto, sino all'anno 2012, tale documento veniva aggiornato mediante la revisione della sua check list di controllo.

A partire dall'anno 2013 questa materia rientra nelle competenze dell'Organo di Vigilanza, così come previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001 e s.m.i.

L'Organo di Vigilanza è stato nominato nella persona del Dott. Roberto Iacopetti di Cremona, così come da con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 13.01.2015.

Il 25 Maggio 2018 sono entrate in vigore le nuove disposizioni introdotte dal Regolamento UE del 27 Aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali.

In attuazione a tali nuove disposizioni, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 21 del 27 Aprile 2018, decideva di:

- incaricare ARBRA SERVICE s.r.l. – Via Cooperazione n. 6 – 26100 CREMONA – per tutte le prestazioni legate alla corretta e piena attuazione in questa Fondazione degli adempimenti attuativi del Regolamento UE del 27 Aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali, adempimenti sommariamente descritti nella premessa narrativa del presente atto;
- dare pieno mandato e facoltà al Direttore Generale di questa Fondazione per l'eventuale necessaria implementazione ed integrazione di questo incarico, di pari passo con l'evolversi della materia in questione e dei vari decreti attuativi che verranno emanati sul Regolamento Europeo di cui all'oggetto.

Con successiva deliberazione n. 22 del 27 Aprile 2018, il Consiglio formalmente decideva pure di:

- approvare il MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA PROTEZIONE DEI DATI, attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali, depositandolo agli atti di questa Amministrazione, modello che ha così sostituito l'attuale D.P.S., approvato ai sensi e per gli effetti

del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196;

- approvare di conseguenza il PIANO FORMATIVO IN MATERIA DI PRIVACY contenuto nel suddetto documento;
- confermare il TITOLARE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI nella persona del Presidente – Legale Rappresentante della Fondazione Sig. Mario Cesare Berticelli;
- nominare il RESPONSABILE DEI TRATTAMENTI IN AREA AMMINISTRATIVA nella persona del Direttore Generale Dott. Paolo Maria Regonesi;
- nominare il RESPONSABILE DEI TRATTAMENTI IN AREA SANITARIA nella persona del Direttore Sanitario Dr.ssa Mariangela Ghisetti;
- nominare il RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.) nella persona dell'O.D.V. Dott. Roberto Iacopetti;
- istituire i Registri delle attività di trattamento.

Dato che l'incarico quale RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.), nella persona dell'O.D.V. Dott. Roberto Iacopetti, aveva scadenza il 25 Maggio 2020 e siccome questa Fondazione era pienamente soddisfatta del lavoro del Dott. Iacopetti quale D.P.O., lo abbiamo interpellato per il rinnovo di tale incarico e lo stesso ci ha proposto di far decadere questo incarico in scadenza, conferendogli medesimo incarico per la stessa durata del suo incarico quale Organismo di Vigilanza, cioè dal 1° Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, con delibera n. 13 in data 08 Maggio 2020, ha affidato al Dottor ROBERTO IACOPETTI l'incarico professionale di RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (R.P.D.) di questa Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate (CR), secondo l'art. 37 del Regolamento UE n. 679/2016, per il periodo dal 1° Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2024.

---

Si segnalano ora alcuni degli altri fatti di maggior rilievo, che possiamo considerare di 'gestione straordinaria', di cui questa Amministrazione si è occupata nel corso dell'esercizio 2021 e che hanno significativamente inciso sulle risultanze finali di STATO PATRIMONIALE e RENDICONTO GESTIONALE al 31 DICEMBRE 2021.

Questo paragrafo della relazione al bilancio, in questo secondo anno di pandemia, risulta essere molto influenzato dalla grave crisi sanitaria ed economica, esplosa nel Febbraio 2020 a causa del virus COVID19 e ad oggi, in parte, ancora in corso.

Tale pandemia ha inciso in modo straordinario sulle risultanze del nostro bilancio, come si evince 'a livello di numeri' analizzando i valori delle entrate e delle uscite.

Quindi ora cercheremo di sintetizzare alcuni concetti relativi a questa pandemia e poi citeremo altri fatti 'straordinari' di gestione, che hanno inciso sui risultati di bilancio.

L'esercizio 2021 è stato la naturale prosecuzione di tutto il lavoro straordinario cominciato nel 2020 per fronteggiare la pandemia. Siamo gradualmente passati da un lavoro volto a fronteggiare l'emergenza "nell'immediato", ad un lavoro, soprattutto nel 2021, avente l'obiettivo di portare la Fondazione Caimi ad una "nuova normalità". Entrambe le fasi, con modalità diverse, sono state molto dispendiose sia in termini di tempo che di risorse.

La "nuova normalità" è iniziata il 27 Dicembre 2020, data nella quale sono state somministrate le prime dosi di vaccino anti-covid19 sul territorio nazionale.

Dopo un iter molto complesso, la Fondazione Caimi nella data del 13 Gennaio 2021 ha iniziato le somministrazioni delle prime dosi di vaccino anti-covid19 a tutto il personale dipendente ed a tutti coloro che collaborano all'interno della Struttura.

La Fondazione ha somministrato preventivamente agli stessi la terza dose booster a partire dal 21 Ottobre 2021, dose resa poi obbligatoria per i Dipendenti, Operatori, Volontari e Lavoratori esterni con l'entrata in vigore del D.L. 26 Novembre 2021 n. 172.

La "nuova normalità" è stata dettata in ogni passaggio da quanto previsto dai PIANI ORGANIZZATIVI GESTIONALI (d'ora in poi anche P.O.G.), un vero e proprio punto di indirizzo dell'attività della Fondazione, derivanti dal recepimento di ogni indicazione proveniente dagli organi sovraordinati. Tali PIANI ORGANIZZATIVI GESTIONALI, ogni documento ed ogni decisione presa dal Presidente-Legale Rappresentante, dal Direttore Generale, dalle Direzioni e dai Professionisti della Fondazione nel periodo dal 23 Settembre 2020 al 14 Dicembre 2021 riguardante l'emergenza da covid-19 è stata ratificata, approvata e condivisa dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni n. 26/2021 del 28 Maggio 2021, 38/2021 del 28 Settembre 2021 e n. 53/2021 del 15.12.2021.

Come indicato nel paragrafo precedente, i PIANI ORGANIZZATIVI GESTIONALI sono stati e sono tutt'ora la fonte di indirizzo della Fondazione, documenti mutevoli che hanno adattato la gestione di tutta la Struttura alle continue modifiche normative recepite prontamente, come l'indicazione, pervenuta da ATS VAL PADANA con nota prot. n. 6713 del 05 Agosto 2021, che chiedeva un aggiornamento di tali P.O.G.- entro il 31 Agosto 2021 -alle normative vigenti in quel periodo. La Fondazione ha adempiuto a quanto richiesto in data 27 Agosto 2021.

La Fondazione Caimi, allora in controtendenza, rispetto alle Strutture limitrofe, con circolari prot. n. 688 e 689 datate 24 Agosto 2021 ha consentito ai Parenti delle strutture residenziali di visitare i Pazienti all'interno delle loro camere seguendo una specifica procedura che garantisse sicurezza a tutti gli attori coinvolti.

Questa particolare attenzione alle visite, molto richieste dai Pazienti, ha fatto sì che la Fondazione abbia superato "a pieni voti" una indagine svolta da ATS avente l'obiettivo di rilevare criticità riguardanti appunto le visite dei Congiunti all'interno delle Strutture.

La Fondazione Caimi ha installato un impianto virucida all'interno dell'impianto di raffrescamento delle CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI, precisamente si tratta di moduli jonix, che basano il loro funzionamento sulla produzione di plasma di non equilibrio, la ionizzazione dell'aria che ne consegue ha dimostrato effetti di depurazione e sanificazione da VOC, batteri, virus ed altri inquinanti gassosi. Il sistema è stato certificato avere una efficacia virucida del 99,99%.

La decisione è derivata da un'indicazione proveniente da Regione Lombardia, precisamente contenuta nell'allegato A) della Delibera della Giunta Regionale Lombarda n. 16669 del 31 Dicembre 2020, all'interno della quale un *item* indicava, ove possibile, di escludere il ricircolo in caso di impianto di ventilazione, possibilità pertinente solo in caso di impianto di riscaldamento e/o raffrescamento con ricircolo dell'aria.

L'impianto di raffrescamento installato presso le CURE INTERMEDIE della Fondazione utilizza il ricircolo; detto ciò non sarebbe stata necessaria alcuna modifica, visto che la normativa di Regione Lombardia indica di rimuovere il ricircolo "ove possibile"; tale parere è stato confermato anche dal Sig. Lopopolo, ex Dipendente di ATS della Val Padana, molto esperto dell'argomento, e dal nostro R.S.P.P. Ing. Cecchinelli. Nonostante ciò, vista l'attenzione rivolta alla qualità delle cure da parte del Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 14/2021 del 31.03.2021, è stata incaricata la ditta SITE ENGINEERING, Studio Associato Delbini Merisio Ferri, di fornire consulenza e di intraprendere le azioni necessarie affinché tale problema venisse risolto.

La Fondazione ha fatto tutto quanto in suo potere per risolvere il problema: infatti oltre all'installazione dell'impianto virucida è stato creato un protocollo *ad hoc* che prevedeva l'apertura delle finestre per intervalli di tempo precisi, scanditi durante l'arco della giornata, aumentati rispetto a quanto fatto precedentemente.

L'installazione dell'impianto, completa di ogni lavoro accessorio è costata alla Fondazione € 53.332,57.=. comprensivi di IVA.

In data 10 Settembre 2021, due funzionari ATS, durante una vigilanza volta a controllare particolarmente le CURE INTERMEDIE, hanno verificato anche l'impianto virucida e si sono documentati circa la sua efficacia, facendo i complimenti al Consiglio di Amministrazione per la decisione presa di installare tale impianto. Questo attestato di stima conferma ulteriormente la bontà delle decisioni prese in periodi complicati.

Come accennato brevemente sopra, la Fondazione Caimi ONLUS si è prodigata, appena è stato possibile, a somministrare le vaccinazioni anti-covid19, prima a Dipendenti e Collaboratori, successivamente aprendo un punto vaccinale all'interno della Struttura.

Dopo aver espletato tutti gli iter formali e burocratici, dopo la vigilanza sugli spazi da parte dei funzionari ATS, seguita da un primo benessere da parte di ATS stessa, il giorno 10 Marzo 2021 il punto vaccinale è stato aperto e sono state somministrate le prime dosi.

Il punto vaccinale ha comportato un grande sforzo organizzativo, in quanto il personale che ha prestato servizio all'interno dello stesso dipende o collabora con la Fondazione, quindi il tutto è stato effettuato iso-risorse.

Il punto vaccinale restava aperto 8 ore al giorno per 3 giorni alla settimana riuscendo a vaccinare 360 persone ogni settimana.

La D.G.R. n. 4353 del 24 Febbraio 2021 ha previsto una remunerazione di € 6,00.=. per ogni vaccino effettuato, somma appena sufficiente per pagare costi di personale, materiale e spese di struttura; nonostante ciò, vista l'importanza di tale attività in uno spirito di collaborazione con il S.S.R., il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avviare le vaccinazioni.

Con deliberazione n. 8 dell'08 Maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della chiusura dell'iter riguardante il recupero di rette insolute relative alla degente in reparto I.D.R. SOLVENTI Sig.ra Allievi Giuseppina.

La Signora Allievi era stata ricoverata presso il nostro reparto I.D.R. SOLVENTI in data 09 Gennaio 2012, dopo aver stipulato regolare contratto di ingresso con conseguente impegno al pagamento, il figlio, Sig. Merati Paolo in data 16 Febbraio 2012 era stato convocato in ufficio e sollecitato al pagamento della retta di degenza della mamma relativa al mese di Gennaio 2012.

Da quella data il Sig. Merati si era reso irreperibile, tant'è che in data 27 Febbraio 2012 gli uffici della Fondazione avevano contattato i Servizi Sociali del Comune di Treviglio, per far presente il caso, i quali a loro volta avevano comunicato che la Sig.ra Merati aveva un secondo figlio.

Dal 09 Gennaio 2012 al 25 Ottobre 2012, data in cui la Sig.ra Allievi era stata trasferita alla Casa Albergo di Treviglio la Fondazione Caimi ha prestato cure alla Signora, senza ricevere alcuna retta, maturando così un credito di € 27.260,00.=.

Con deliberazione n 16 del 24 Aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione aveva incaricato l'Avv. Ermete Aiello di Crema per una azione legale nei confronti dei fratelli Merati, ai fini del recupero della somma insoluta.

Vista l'avanzata età ed in pieno accordo con lo stesso, il Consiglio di Amministrazione nell'anno 2019 aveva trasferito tutte le cause legali, compresa quella nei confronti dei fratelli Merati, dall'Avvocato Aiello all'Avvocato Stefania Pergreffi di Bergamo.

Lo stesso Avvocato Pergreffi con mail del 22 Luglio 2020 aveva comunicato alla Fondazione che il tribunale aveva disposto la liquidazione al Caimi dell'importo complessivo di € 43.729,50, importo comprendente il capitale, gli interessi e il rimborso costi procedura.

In data 08 Gennaio 2021 si è concluso questo lungo iter con l'accredito dei 43.729,50 Euro sul conto corrente della Fondazione.

La Fondazione ha liquidato i diritti per la procedura esecutiva alla Associazione Notarile di Bergamo per € 4.075,60.=. e le competenze finali all'Avvocato Pergreffi per € 1.268,00.=.

Vista la gestione contabile negli anni precedenti di suddetto credito, dato in parte per insoluto, nel Bilancio 2021 si è generata una sopravvenienza attiva di € 9.198,52.=.

Con deliberazione n. 35 del 30 Luglio 2021 si è invece preso atto della situazione riguardante i crediti insoluti che la Fondazione ha nei confronti di una ex Utente del CENTRO DIURNO INTEGRATO, Sig.ra Rossi Maria Luigia, un'Ospite della nostra RSA, Sig.ra Rota Emmoe Paolina e di alcuni affittuari dei terreni di proprietà dell'Ente, Sig. Sisti Andrea, Sig.ra Uberti Giuseppina Silvia e Sig.ra Bicetti Bettinoni Agnese.

Nella stessa deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha deciso di stornare il credito di €1.084,50.=. della Sig.ra Bicetti Bettinoni Agnese imputando tale somma al Fondo Svalutazione Crediti.

Con deliberazione n. 45 dell' 11 Novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nuovamente analizzato la situazione riguardante i crediti insoluti della Fondazione Caimi prendendo atto dell'estinzione del debito che la Sig.ra Rota Emmoe Paolina aveva nei confronti dell'Ente e stornando interamente il credito nei confronti della Sig.ra Rossi Maria Luigia imputando la somma di € 1.258,00.=. al Fondo Svalutazione Crediti, in quanto la Sig.ra è deceduta nelle settimane precedenti.

Per quanto riguarda gli altri crediti insoluti citati in deliberazione n. 35 del 30 Luglio 2021, alla data di chiusura del presente Bilancio rimane tutto invariato.

Come previsto dalla Legge Finanziaria 23 Dicembre 2005 n. 266, questo Ente aveva aderito all'elenco delle Associazioni e Fondazioni destinatarie della quota del CINQUE PER MILLE anche per l'anno 2020 a valere sui redditi relativi all'anno 2019.

Dopo aver avuto conferma dell'ammissione nel suddetto elenco, era stata fatta adeguata pubblicità interna alla Fondazione e sul territorio, onde invogliare i cittadini a destinare la loro quota proprio all'Ospedale Caimi.

In data 29 Ottobre 2021 la Fondazione ha effettivamente incassato dall'Agenzia delle Entrate la quota di € 16.162,24.=. relativa proprio al CINQUE PER MILLE ANNO 2020 SU REDDITI 2019.

Tale importo è stato destinato dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 43 dell'11 Novembre 2021, al finanziamento di parte dell'acquisto del NUOVO ECOCARDIOGRAFO AFFINITI 30, acquistato dalla ditta S.I.D.E.M. S.P.A. di BELLUSCO (MB), come da fattura n. 221719-0 del 29.06.2021 di totali Euro 35.700,00.=. IVA COMPRESA; il nostro fondo cassa ha offerto la disponibilità per i 19.537.76.=. Euro di differenza.

L'acquisto dell'ECOCARDIOGRAFO era stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 18 del 31 Marzo 2021, viste soprattutto le condizioni economiche molto favorevoli applicate dalla ditta S.I.D.E.M. alla Fondazione Caimi, infatti il prezzo di listino di tale ecografo era di € 80.200,00.=. Euro più Iva di Legge, dopo una lunga trattativa il Direttore Generale ha ottenuto dai titolari della Ditta S.I.D.E.M. uno sconto di circa il 50%, portando il prezzo finale di acquisto ad € 35.700,00.=. Iva compresa.

Con deliberazione n. 03 del 31 Marzo 2021 sono stati approvati i documenti previsti dalla Delibera di Giunta Regionale Lombarda n. X/2569 del 31.10.2014, che aveva dettato le norme sull'accreditamento delle strutture socio-sanitarie e sul mantenimento dei requisiti dell'accreditamento stesso.

Si tratta:

- del PIANO DI LAVORO 2021, COMPRENDENTE IL PROGRAMMA ANNUALE DI VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' 2021, nel quale il soggetto gestore definisce – per l'anno in questione - la tipologia ed il volume di attività previste e il conseguente piano organizzativo;
- del PIANO ANNO 2021 DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE, che prevede e programma il fabbisogno formativo dell'anno per tutte le figure della Fondazione e per ogni tipologia di corso previsto, stanziandone i relativi necessari e previsti fondi;
- del PIANO DELLE MANUTENZIONI PER L'ANNO 2021, che definisce le modalità di gestione delle manutenzioni a programma, quelle su guasto e quelle su condizione, con lo scopo di



mantenere l'efficienza e salvaguardare la sicurezza per tutti i beni e le attrezzature di cui la Fondazione è dotata;

- del PIANO SOCIO-EDUCATIVO PER L'ANNO 2021, di pianificazione di tutte le attività socio educative dell'anno, rivolte agli Ospiti, agli Utenti e al Territorio, secondo singole iniziative ed obiettivi, il tutto formulato per ogni Unità di Offerta della Fondazione.

Con deliberazione n. 21 in data 28 Aprile 2021 è stato approvato il PIANO DI ATTIVITA' RELATIVO ALL'ANNO 2021, presentato dall'Organismo di Vigilanza Dott. Roberto Iacopetti.

La funzione dell'O.D.V. consiste nel vigilare sul funzionamento del Modello Organizzativo, curandone l'aggiornamento. In pratica l'O.D.V. deve:

1. verificare la mappa delle aree a rischio di reato, al fine di adeguarle ai mutamenti dell'attività e/o della struttura della Fondazione, o delle norme applicabili
2. effettuare verifiche mirate nelle aree di attività a rischio
3. raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti
4. condurre indagini interne, per l'accertamento di presunte violazioni
5. verificare che gli elementi previsti nei vari allegati al Modello Organizzativo siano rispondenti ed adeguati alle esigenze.

Le attività relative all'anno 2021 previste dal succitato piano dell'O.D.V. si possono così sintetizzare:

- incontri con soggetti apicali e destinatari interni, per verifica del grado di comprensione degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità di attuazione del Modello Organizzativo 231
- controllo della distribuzione del Codice Etico con, se necessario, distribuzione di una nota organizzativa con obbligo in capo ad ogni singola area e/o ufficio
- distribuzione di un eventuale questionario finalizzato a verificare la comprensione del Modello Organizzativo.

Con deliberazione n. 04 del 31 Marzo 2021 è stata approvata la rev. 5 del nuovo DOCUMENTO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO unitamente ai suoi allegati n.1 ORGANIGRAMMA e n. 2 FUNZIONIGRAMMA. La precedente rev. 4 era stata approvata con deliberazione n. 39 del 19.10.2018, pur essendo trascorsi solo poco più di due anni dalla approvazione della rev. 4 le numerose modifiche all'interno dell'organizzazione della Fondazione hanno portato il Direttore Generale a redigere la nuova rev. 5.

Il Decreto Legislativo n. 81 del 09 Aprile 2008 e le successive modifiche ed integrazioni prevedono l'adozione del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, che deve essere redatto per tipologia di rischio presente nell'Ente, così come meglio normato dall'art. 17 e dall'art. 28 del decreto stesso.

Il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI dell'Ospedale Caimi è stato adottato sin dall'introduzione della materia della sicurezza sui luoghi di lavoro ed è stato continuamente revisionato ed aggiornato a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, che ogni anno ha sempre tenuto la c.d. 'Riunione Periodica' di aggiornamento ed approfondimento, così come previsto dall'art. 35 del succitato decreto legislativo.

A seguito della continua evoluzione dei servizi e della trasformazione di alcuni locali in uso nella nostra Fondazione, oltre che all'introduzione di nuova normativa concernente proprio la sicurezza, il nostro Servizio di Prevenzione e Protezione ha ritenuto, nel 2021, di procedere alla completa revisione ed aggiornamento di tutto il DOCUMENTO.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 07 in data 31 Marzo 2021, ha preso atto ed approvato la revisione n. 5 del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.) della Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate, secondo i dettami del Decreto Legislativo n. 81

del 09 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni, nel testo depositato agli atti di questa Amministrazione.

Tale revisione n. 5 del suddetto D.V.R. è entrata in vigore il giorno 20 Febbraio 2021.

L'11 Luglio 2019 il Comune di Vailate aveva rilasciato a questa Fondazione il permesso di costruire n. 73/18 dell'11 Luglio 2019 per l'ampliamento della struttura 'storica' prospiciente la Via Caimi a Vailate, struttura che attualmente ospita gli Uffici Amministrativi, i Medici di base ed i tre piani di Cure Intermedie Residenziali. Durante gli anni 2020 e 2021 la Fondazione, per motivi legati sia alla pandemia, che alla forte incertezza generale non è riuscita a reperire i fondi necessari per avviare i lavori, tant'è che la stessa Fondazione ha richiesto una proroga di inizio lavori al Comune di Vailate. La proroga è stata concessa con nota prot. n. 8523/6.3 del 30 Settembre 2021 e prevede data ultima per l'inizio lavori il 31 Marzo 2022.

Vista la sentenza 245/2021 della Corte Costituzionale, la quale prevede una estensione dei permessi di costruire fino a 90 giorni dopo la cessazione dello stato di emergenza, quindi sino al 29 Giugno 2022 la Fondazione ha richiesto la proroga al Comune di Vailate sino a quella data.

Il Direttore Generale, nella seduta del 1° Dicembre 2020, aveva comunicato al Consiglio di Amministrazione di aver acquistato da TRONY LAZZARINI S.R.L. di Treviglio (BG) n. 15 Televisori 24 pollici HD per le stanze dei reparti di Cure Intermedie Residenziali della Fondazione.

In data 11 Novembre 2021 il Direttore Generale ha comunicato al Consiglio di Amministrazione di aver acquistato da TRONY LAZZARINI S.R.L. di Treviglio (BG) ulteriori n. 17 televisori marca Sharp da 42 pollici in quanto gli apparecchi esistenti risultavano obsoleti anche a causa del passaggio dalle trasmissioni analogiche a quelle digitali, caratteristica della quale le vecchie TV non erano dotate. L'esborso economico che per la Fondazione è stato di € 6.197,60.=. Iva compresa ha aumentato la qualità dell'alloggio dei ricoverati.

Con deliberazione n. 13 dell'08 Maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha iscritto la Sig.ra Chiodi Germana nell'elenco Benefattori della Fondazione. La Sig.ra Chiodi, contattata dal Direttore Generale durante le campagne di fundraising, ha elargito alla Fondazione, durante l'anno 2021 una somma totale di € 27.600,00.=. versando prima € 6.600,00.=. in data 04 Febbraio 2021 durante la campagna 'DONA UN LETTO' e successivamente versando altri € 21.000,00.=. sul conto della Fondazione in data 17 Febbraio 2021.

Visto l'art. 3 comma 1 del nostro REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA TENUTA DEGLI ELENCHI BENEFATTORI E VOLONTARI ED IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA BENEFATTOREI E VOLONTARI, ai sensi degli articoli 14 e 15 dello Statuto di questa Fondazione, regolamento approvato con deliberazione di Consiglio n. 37 del 05 Novembre 2019, che prevede un oblazione minima per essere iscritti all'elenco dei benefattori pari all'importo totale annuo, calcolato per 365 giorni, della retta di degenza dell'unità d'offerta Residenza Sanitaria Assistenziale, la Signora Chiodi ha avuto diritto all'iscrizione nell'elenco Benefattori.

Con deliberazione n. 07 del 31 Marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha classificato, come previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., i Dipendenti e Collaboratori della Fondazione nelle categorie: Dirigenti, Preposti e Lavoratori.

Risulta di particolare importanza la classificazione ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, in quanto ogni categoria necessita di formazione specifica in base al ruolo.

Dopo una analisi si è convenuto di ampliare la squadra di emergenza antincendio di questa Fondazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e del D.M. 10.03.1998, in ottemperanza pure alla D.G.R. n. 2569 del 31.10.2014, di n. 33 persone, portandola così a n. 59 tra Dipendenti e Collaboratori.

Con deliberazione n. 27 del 28 Maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il protocollo d'intesa per la sottoscrizione dell'accordo locale per un modello di valutazione dei cittadini anziani in condizioni di cronicità e di fragilità ai fini dell'accesso alla valutazione multidimensionale per l'inserimento in lista d'attesa R.S.A..

L'iter era iniziato nell'anno 2016, la sperimentazione vera e propria era invece iniziata il 1° Ottobre 2017 e si è conclusa il 31 Marzo 2021.

Dopo lunga sperimentazione e trattative anche riguardanti l'aspetto economico, visto il costo non indifferente in carico alle Strutture per lo sviluppo del software gestionale, si è giunti a fine anno 2021, precisamente il Consiglio di Amministrazione ha trattato l'argomento nella seduta dell'11 Novembre 2021, ad una bozza di accordo.

La Fondazione Caimi durante l'anno 2021 ha formulato alcune proposte di modifica riguardanti aspetti delicati, la più importante quella di aumentare dal 5% al 20% la scelta libera sugli utenti, troppo vincolata secondo il Consiglio di Amministrazione, vista la posizione geografica dell'Ente raggiungibile facilmente oltre che dagli utenti provenienti dalla Provincia di Cremona, anche da Bergamo e Milano.

Alla data di chiusura del presente bilancio nessuna proposta di accordo ufficiale è ancora giunta alla Fondazione Caimi.

Con nota protocollata al nostro protocollo n. 529 del 29 Giugno 2021 il Rag. Valerio Stombelli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione della Fondazione Caimi.

Secondo l'art. 8 dello statuto vigente della Fondazione il Rag. Stombelli era il c.d. 'quinto membro' del Consiglio, cioè la persona scelta dagli altri 4 membri, di differente nomina, tra i cittadini di Vailate che, per prestigio ed esperienza, goda la maggior fiducia della popolazione del Comune.

Viste le indicazioni provenienti dalla c.d. 'riforma del terzo settore' che verrà analizzata nel prossimo paragrafo, la quale ventila l'ipotesi della presenza nel Consiglio di Amministrazione di un rappresentante dei lavoratori, e visto anche il pieno raggiungimento degli altri requisiti che deve avere il c.d. 'quinto membro' come da art. 8 dello statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha proposto la nomina della Responsabile Ambulatori Sig.ra Barbara Nicco.

La Sig.ra Barbara Nicco ha accettato la nomina e dal giorno 30 Giugno è Consigliere di Amministrazione della Fondazione Caimi, in sostituzione del Rag. Valerio Stombelli.

Con Decreto Legislativo n. 117 del 03 Luglio 2017 era stata avviata la c.d. 'riforma del terzo settore', un iter molto complicato che alla data del 10 Marzo 2022 è ancora carente di molte norme attuative che non consentono alle ONLUS di procedere all'iter che porterà alla definizione del 'nuovo sistema'.

La Fondazione Caimi, recependo man mano quanto previsto dalla normativa, in data 28 Aprile ha deliberato di nominare il Dott. Roberto Iacopetti **ORGANO DI CONTROLLO**, dal momento dell'adozione del nuovo statuto, e il Rag. Dario Donida **REVISORE DEI CONTI**, anche nella nuova istituzione giuridica nella quale la Fondazione Caimi ONLUS si trasformerà.

Con deliberazione n. 36 del 30 Luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato formalmente l'approvazione del **BILANCIO SOCIALE** anno 2020 che era stato approvato informalmente durante la seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 30 Giugno 2021. Anche la redazione del bilancio sociale deriva dal recepimento di indicazioni contenute nel Decreto Legislativo n. 117 del 03 Luglio 2017.

In data 04 Maggio 2021 con nota registrata al protocollo della Fondazione n. 376, la Tecnica dell'ambulatorio di Radiologia, Sig.ra Giovanna Vittoria Macis ha comunicato alla Fondazione Caimi il recesso dalla convenzione con decorrenza 31 Luglio 2021 avendo maturato i requisiti di età anagrafica ed anzianità contributiva previsti dalle vigenti norme in materia pensionistica.

A decorrere dalla data del 1° Agosto 2021, il Direttore Generale ha stipulato convenzione con il titolare della società MHS S.R.L., Dr. Sergio Menin, per proseguire il servizio precedentemente svolto dalla Sig.ra Macis.

Il Dr. Sergio Menin ha anche proposto l'installazione presso gli ambulatori della Fondazione della apparecchiatura necessaria a svolgere l'esame della **MINERALOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA (M.O.C.)**, apparecchiatura effettivamente consegnata presso gli ambulatori in data 09 Dicembre 2021.

## Verifica qualifica Onlus

Dalla verifica di quanto previsto dalla Risoluzione nr. 146/E del 21.12.2006 e dalla Circolare nr. 48/E del 2004 emesse dall'Agenzia delle Entrate si può senz'altro affermare che la Fondazione ha mantenuto la qualifica di Onlus anche per l'anno 2021 avendo avuto in maggioranza prestazioni rese ad anziani che corrispondono una quota della retta inferiore al cinquanta per cento della retta stessa e prestazioni assistenziali e socio sanitarie rese a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave.

La risoluzione oltre a ribadire che la finalità di solidarietà sociale si riscontra nel momento in cui la retta di ricovero praticata dalla O.N.L.U.S. non venga fatta gravare sull'ospite, oppure venga fatta gravare su quest'ultimo in misura inferiore alla metà del suo ammontare (si vedano le Ris. nr. 189/E dell'11 dicembre 2000 e n.48/E del 18 novembre 2004); riconduce nell'attività istituzionale delle case di riposo – Onlus l'attività di assistenza sociale e socio sanitaria eventualmente svolta nei confronti di *“anziani non autosufficienti per i quali sussista una situazione di gravità, riconosciuta e documentata dalle Aziende Sanitarie locali che abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale e in quella di relazione”*

Le prestazioni svolte ad anziani che versino in condizioni di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave può evincersi nella classificazione S.O.s.I.A. richiesta dal sistema Regionale Lombardo di tariffazione e remunerazione delle prestazioni nelle R.S.A., ritenendo che l'inserimento dell'anziano in una delle prime sei classi del sistema S.O.s.I.A, garantisca il sistema della non autosufficienza.

Nel corso dell'anno 2021 le giornate di presenza degli ospiti della R.S.A. presenti e classificati nelle diverse classi S.O.s.I.A, sono stati:

Classe	Nr. giornate	% sul totale delle giornate
1	6.511	28,93
2	0	0
3	8.721	38,75
4	365	1,62
5	1.012	4,50
6	89	0,40
<b>totali classi da 1 a 6</b>	<b>16.698</b>	<b>74,20</b>
7	5.165	22,95
8	641	2,85
<b>totali classi da 7 a 8</b>	<b>5.806</b>	<b>25,80</b>
<b>Totale generale</b>	<b>22.504</b>	<b>100,00</b>

Anche gli ospiti del C.D.I., pur essendo meno definibile la qualificazione di “non autosufficiente”, vengono considerati quali soggetti fragili e bisognosi di tutela sociale e sanitaria ai quali vengono fornite prestazioni sanitarie e riabilitative in regime diurno.

Sia per gli ospiti dell'R.S.A. che del C.D.I. si è valutato se le prestazioni rientrano nell'attività istituzionale o connessa secondo i criteri della circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 48/E del 18 novembre 2005.

La Fondazione inoltre svolge anche attività connesse.

Anche con riferimento alle attività connesse dopo un'attenta disamina dei costi della produzione ed i ricavi delle attività connesse si può affermare che la Fondazione ha mantenuto la qualifica di ONLUS per l'anno 2021 essendo il rapporto percentuale fra i ricavi delle attività connesse ed il totale dei costi di produzione risultato nei limiti previsti dalla normativa fiscale, in quanto i proventi delle attività connesse non superano il 66% delle spese complessive della Fondazione.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

(rif. n. 19 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

In tema di evoluzione prevedibile della gestione occorre senza dubbio citare:

- tutti i decreti attuativi relativi alla c.d. RIFORMA DEL TERZO SETTORE che, come abbiamo detto, ad oggi è ancora in fase di completa definizione sotto molti aspetti;
- l'attuazione della riforma del sistema sanitario regionale, votata e avviata nel 2021.

Inoltre, alla data di chiusura della presente relazione siamo ancora in una situazione di emergenza a livello nazionale; il termine formale dello stato di emergenza legato alla pandemia è stato deciso per il 31 Marzo 2022, ma ancora ad oggi, purtroppo, i contagi non sono cessati e, faticosamente, i nostri enti stanno pian piano cercando di tornare ad una 'nuova normalità'.

Il mix di eventi che sta imperversando su tutto il mondo, seppur indirettamente, sta toccando anche la Fondazione. La guerra in Ucraina, la 'coda' della pandemia e la speculazione delle imprese erogatrici ha fatto aumentare il costo dell'energia, tant'è che per il primo semestre 2022 è stato previsto un incremento dei costi energetici, rispetto al pari periodo del 2021, di circa 127 mila Euro.

Questi fatti incideranno notevolmente sul mantenimento degli equilibri economici e finanziari della Fondazione per tutto l'anno 2022.

Nella seduta di Consiglio del 30 Marzo 2022 è stata fatta una previsione di cassa sino al 31 Agosto 2022, ove si arriverà comunque con valori di cassa positivi, nonostante le forti decurtazioni dovute appunto ai costi energetici, e sono state aumentate le rette R.S.A. e gli affitti dei MINI ALLOGGI PROTETTI per cercare di colmare, solo in parte, questi divari.

In ogni caso, ogni mese, la Direzione tiene e terrà continuamente monitorato il fondo cassa, riferendo prontamente al Consiglio in caso di forti scostamenti rispetto alle previsioni deliberate.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

(rif. n. 20 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione Caimi ONLUS persegue le finalità statutarie attraverso le 6 UNITA' D'OFFERTA ed i servizi di RSA APERTA, di PASTI A DOMICILIO e di CERTIFICAZIONE D.S.A. come indicato nel punto 1 di questa relazione.

I principi ai quali si ispira la filosofia della Fondazione, che nell'erogazione di **tutti** i suoi servizi tiene conto:

- del rispetto dei diritti dell'Anziano;

- del corretto utilizzo delle risorse economiche, materiali ed umane, per addivenire per lo meno ad un pareggio di Bilancio, ammortamenti compresi, onde salvaguardare il Patrimonio;
- dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione stessa;

sono:

- la persona al centro di tutte le cure, nel rispetto della sua dignità;
- la qualità dell'assistenza socio-sanitaria erogata, con la dovuta adeguatezza, senza accanimento terapeutico, nel rispetto della libertà individuale;
- la qualità della vita del cliente, offerta attraverso la migliore qualificazione professionale, rispettando la riservatezza e la libertà dell'individuo, con la familiarità ed il calore umano che devono caratterizzare la "presa in carico" e le relazioni umane, in un ambiente confortevole, lindo, ordinato, gradevole, nel quale sia apprezzato ogni lato dell'aspetto alberghiero (dalla ristorazione alla qualità della biancheria). Anche gli operatori addetti al servizio domiciliare di R.S.A. APERTA dovranno sincerarsi che questa qualità sia garantita, comunicando agli interlocutori istituzionali eventuali criticità;
- le relazioni interpersonali, le relazioni interpersonali devono essere caratterizzate dalla cortesia, dalla capacità di ascolto, dalla professionalità. Nel rispetto delle esigenze rappresentate dall'Utente, la Fondazione si impegna nel facilitare i rapporti con la comunità e le persone per lui significative.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

(rif. n. 21 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione gestisce anche la seguente attività diversa (attività connessa ai fini delle Onlus) che rispetto alle attività di interesse generale non sono particolarmente rilevanti dal punto di vista economico rispetto ai ricavi complessivi della Fondazione.

Le attività diverse rispettano i limiti previsti dal D.M. 19/05/2021 nr. 107.

Le attività connesse costituiscono un servizio importante per il territorio e hanno una forte valenza sociale per i cittadini di Vailate e Comuni limitrofi e rientrano appieno nello spirito delle finalità statutarie dell'Ente.

L'Attività "diversa" gestita dalla Fondazione è la seguente:

i **POLIAMBULATORI**, che offrono prestazioni sia a Utenti esterni che agli Ospiti ed Utenti interni della Fondazione.

La suddetta classificazione nella voce delle attività diverse per l'attività dei poliambulatori è stata effettuata in ossequio alla normativa relativa alle Onlus ed alle istruzioni di predisposizione del nuovo schema di Bilancio ETS.

Per il periodo durante il quale le Fondazioni Onlus risultano ancora iscritte al registro delle Onlus la classificazione dell'attività relativa ai poliambulatori sarà quella sopra descritta; successivamente all'iscrizione al Runts tale attività sarà ricompresa nelle attività di interesse generale in quanto rientrante nell'attività socio-sanitaria.

### **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

(rif. n. 22 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

L'entità dei costi e dei proventi figurativi è riportata in calce al rendiconto gestionale in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore.

Il costo figurativo indicato nel rendiconto, relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni, è stato valorizzato sulla base delle ore effettivamente prestate moltiplicato per il costo orario (comprensivo di contributi) e risulta pari a € 34.475,00.

Ai suddetti costi figurativi si aggiungono le erogazioni gratuite di beni relative a materiale vario (viveri, pannoloni, mascherine, gel disinfettante e altro materiale di consumo) per un valore stimato complessivo di Euro 32.220,00, come da dettaglio agli atti.

Il totale complessivo dei costi figurativi relativi al Bilancio 2021 ammonta ad € 66.695,00

#### **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

(rif. n. 23 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Il trattamento economico del personale dipendente risulta essere in linea con quanto previsto dai contratti collettivi applicati.

Non si rilevano differenze retributive tra lavoratori dipendenti superiori al rapporto 1 a 8 di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. come dal prospetto che segue:

SALARIO LORDO	IMPORTI
Massimo	107.970,30
Minimo	16.275,00
Rapporto tra minimo e massimo	1/6
Rapporto legale limita	1/8
La condizione legale è verificata	SI

## **Relazione di missione, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vailate, 28 aprile 2022

### **IL PRESIDENTE**

BERTICELLI MARIO CESARE